



**JÄHRLICHES
LANDESPROGRAMM
FÜR FORSCHUNG UND
INNOVATION**

2019

**Abteilung 34
Amt 34.1
Amt 34.2**

**PROGRAMMA
PROVINCIALE ANNUALE
PER LA RICERCA E
L'INNOVAZIONE**

2019

**Ripartizione 34
Ufficio 34.1
Ufficio 34.2**

Version/e 04.2019



INHALT

INDICE

Kap.	Seite	Cap.	Pag.
1. STRATEGIE UND PROGRAMM	4	1. STRATEGIA E PROGRAMMA	4
1.1. Einleitung	4	1.1. Introduzione	4
1.2. Umfeld und Herausforderungen für die Zukunft	4	1.2. Contesto e sfide per il futuro	4
1.3. Statistische Daten	5	1.3. Dati statistici	5
1.4. Ausgangssituation	7	1.4. Situazione di partenza	7
1.5. Schwerpunktthemen für die nächsten Jahre	7	1.5. Temi principali per i prossimi anni	7
1.6. Strategische Planung	8	1.6. Pianificazione strategica	8
1.7. Der NOI Techpark Südtirol / Alto Adige	10	1.7. Il NOI Techpark Südtirol / Alto Adige	10
2. JAHRESPROGRAMM FÜR WISSENSCHAFT UND FORSCHUNG	13	2. PROGRAMMA ANNUALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA	13
2.1. Neue Forschungsoffensive für Südtirol: Südtiroler Wissenschaftsfond	14	2.1. Nuova iniziativa per la ricerca in Alto Adige: il Fondo altoatesino per la ricerca	14
2.2. Beiträge für wissenschaftliche Publikationen in Open Access	17	2.2. Contributi per le pubblicazioni scientifiche in formato open access	17
2.3. Förderung der internationalen Mobilität von Forscherinnen und Forschern	17	2.3. Promozione della mobilità internazionale di ricercatrici e ricercatori	17
2.4. Capacity Building: Entwicklung der Labors im NOI Techpark	18	2.4. Capacity Building: sviluppo dei laboratori nel NOI Techpark	18
2.5. Förderung der Südtiroler Forschungseinrichtungen und Hochschulen	19	2.5. Sostegno agli enti di ricerca e di alta formazione dell'Alto Adige	19
2.6. Unterstützung anderer Forschungseinrichtungen des Landesforschungssystems	20	2.6. Sostegno ad altri enti di ricerca del sistema provinciale della ricerca scientifica	20
2.7. Sensibilisierung der Öffentlichkeit für die Bedeutung wissenschaftlicher Forschung	21	2.7. Sensibilizzazione dell'opinione pubblica rispetto all'importanza della ricerca scientifica	21
2.8. Intensivierung der Kooperation auf Euregio-Ebene und Stärkung der Sichtbarkeit des Forschungsstandorts Südtirols im internationalen Kontext	22	2.8. Intensificazione della cooperazione a livello di Euregio e rafforzamento della visibilità dell'Alto Adige quale territorio di ricerca nel contesto internazionale	22
3. JAHRESPROGRAMM FÜR INNOVATION	23	3. PROGRAMMA ANNUALE PER L'INNOVAZIONE	23
3.1. Unterstützung der Innovation	25	3.1. Sostegno all'innovazione	25
3.2. Kooperationsprojekte für Forschung und Entwicklung	26	3.2. Progetti di cooperazione di ricerca e sviluppo	26
3.3. Managementsysteme	27	3.3. Sistemi di management	27
3.4. Unterstützung der Innovationsberatung	27	3.4. Sostegno alla consulenza all'innovazione	27
3.5. Hochqualifiziertes Personal	27	3.5. Personale altamente qualificato	27
3.6. Ausschreibung zugunsten der Kapitalisierung von neuen oder zu gründenden innovativen Unternehmen	28	3.6. Bando a favore della capitalizzazione di imprese innovative nuove o da costituire	28
3.7. Ausschreibung Innovationscluster	29	3.7. Bando poli di innovazione	29
3.8. Garantienossenschaften	30	3.8. Cooperative di garanzia	30



3.9. Unterstützung der Ausbildung und Beratung	30	3.9. Sostegno alla formazione e alla consulenza	30
4. EUROPÄISCHE PROGRAMME UND FINANZIERUNGEN	32	4. PROGRAMMI E FINANZIAMENTI EUROPEI	32
4.1. Europäischer Fond für Regionale Entwicklung (EFRE) 2014-2020: Prioritätssachse 1 „Forschung und Innovation“	32	4.1. Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020: asse prioritario 1 “Ricerca e innovazione”	32
4.2. Programm Interreg Europe: Projekt „InnoBridge“	35	4.2. Programma Interreg Europe: progetto “InnoBridge”	35



1. STRATEGIE UND PROGRAMM

1.1. Einleitung

Das Landesgesetz vom 13. Dezember 2006, Nr. 14, ist mit seinen Anwendungsrichtlinien auf Landesebene die maßgebliche Gesetzesquelle im Bereich „Forschung und Innovation“. Das vorliegende Landesprogramm für Forschung und Innovation wird auf Grundlage von Art. 6 des genannten Gesetzes erstellt und in der Folge von der Landesregierung beschlossen. Das Landesprogramm legt die Prioritäten und strategischen Ziele für das Jahr 2019 fest.

1.2. Umfeld und Herausforderungen für die Zukunft

Bereits von Charles Darwin stammt das berühmte Zitat: „Nichts in der Geschichte des Lebens ist beständiger als der Wandel“. Dies trifft umso mehr auf die heutige Zeit zu: Veränderungsprozesse beschleunigen sich laufend und in immer kürzeren Abständen etablieren sich disruptive Technologien.

Die „Digitalisierung“ ist ein wichtiger Motor für viele Veränderungen in verschiedenen Bereichen in der Wirtschaft und Gesellschaft: Zukunftsforscher sprechen von einem der bedeutsamsten Megatrends. Auch weiterhin wird der Digitalisierung von Wirtschaft und Gesellschaft ein rasantes Wachstum prognostiziert. In diesem Zusammenhang haben Big Data, Cloud Computing, Internet der Dinge oder der 3D-Druck bereits Einzug in viele Unternehmen sowie in das tägliche Leben gefunden. Ein enormes disruptives Potential wird für die nähere Zukunft Technologien wie Virtual und Augmented Reality, den Blockchains und der Künstlichen Intelligenz vorhergesagt. Beispiele für weitere Zukunftsthemen sind die mit dem Klimawandel einhergehenden Veränderungen, der Megatrend „Gesundheit“ oder die Mobilität. Hier spielen vor allem auch alternative Antriebssysteme eine wichtige Rolle.

Damit von diesen Trends auch Südtirol profitieren kann, sind private und öffentliche Investitionen in Forschung und Innovation von zentraler Bedeutung.

Südtirol ist ähnlich wie andere, vor allem ländliche Regionen, direkt vom sogenannten „Brain Drain“

1. STRATEGIA E PROGRAMMA

1.1. Introduzione

La legge provinciale 13 dicembre 2006, n. 14, e i rispettivi criteri di attuazione rappresentano sul territorio provinciale la fonte normativa principale nell'ambito "ricerca e innovazione". Il presente programma provinciale per la ricerca e l'innovazione è redatto sulla base dell'articolo 6 della suddetta legge e in seguito approvato dalla Giunta provinciale. Il programma provinciale definisce le priorità e gli obiettivi strategici per il 2019.

1.2. Contesto e sfide per il futuro

Risale a Charles Darwin la famosa citazione "Nulla nella storia della vita è più duraturo del cambiamento" e ciò vale ancor di più ai nostri tempi: i processi di cambiamento stanno accelerando in continuazione e sempre più velocemente si affermano nuove tecnologie all'avanguardia.

La "digitalizzazione" è un importante motore di numerosi cambiamenti in vari settori, quali per esempio l'economia e la società: a tale riguardo i futurologi parlano di uno dei megatrend più significativi. Anche pensando alla digitalizzazione dell'economia e della società si continua a prevedere una rapida crescita. In questo senso i big data, il cloud computing, l'internet of things, la stampa 3D si sono già fatti strada sia in molte imprese che nella vita quotidiana. Un enorme potenziale dirompente è previsto per il prossimo futuro grazie all'avvento di tecnologie quali virtual e augmented reality, blockchains, artificial intelligence. Esempi di ulteriori tematiche per il futuro sono il cambiamento climatico, il megatrend "salute", la mobilità. Qui sono soprattutto i sistemi di propulsione alternativi a svolgere un ruolo importante.

Affinché anche l'Alto Adige possa beneficiare di questi trend sono di fondamentale importanza gli investimenti privati e pubblici nella ricerca e nell'innovazione.

L'Alto Adige, proprio come tutte le altre regioni rurali, è colpito direttamente dal cosiddetto "brain

betroffen. Eine aktuelle, im März 2019 veröffentlichte Studie des Wirtschaftsforschungsinstituts der Handelskammer Bozen (WIFO) hat ergeben, dass allein im Jahr 2017 1.500 Personen, 70% davon mit akademischer Ausbildung, ins Ausland abgewandert sind. Der Mangel an qualifizierten Arbeitskräften und Spezialisten ist bereits in vielen Bereichen und Branchen der Südtiroler Wirtschaft zu beobachten. Diesem Trend entgegenzuwirken, ist eine der großen Herausforderungen der nächsten Jahre.

1.3. Statistische Daten

International wird vielfach die „F&E-Quote“, also die Investitionen in Forschung und Entwicklung im Verhältnis zum Bruttoinlandsprodukt, als maßgeblicher Indikator für das Forschungs- und Innovationspotential einer Region betrachtet. Bekanntlich ist Südtirol mit 0,68% hier noch weit vom EU-Zielwert von 3% entfernt. Die letzte verfügbare Studie des Astat (astatinfo Nr. 58 „Forschung und Entwicklung (F&E) 2016“, erschienen im September 2018) hat sogar einen Rückgang der F&E-Quote von 0,75% im Jahr 2015 auf 0,68% im Jahr 2016 festgestellt. Als durchaus positiv zu vermerken ist in der Astat-Erhebung die Zunahme von 27,7% der für Forschung und Entwicklung eingestellten Beschäftigten.

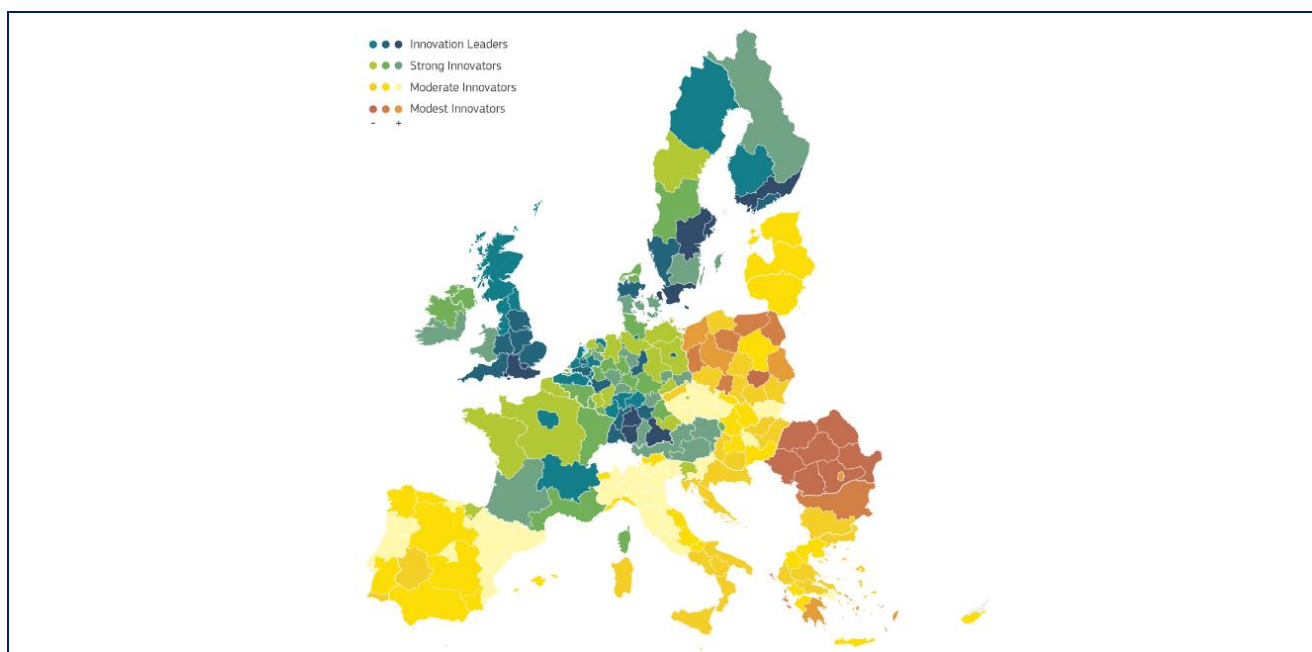
Auch im „Regional Innovation Scoreboard“ der Europäischen Kommission ist Südtirol weiterhin nur als „Moderate Innovator“ eingestuft.

„drain“, ovvero dalla fuga di cervelli. Uno studio recente dell'Istituto Ricerca Economica della Camera di Commercio di Bolzano (IRE), pubblicato a marzo 2019, ha rilevato che, nel solo 2017, 1.500 persone, il 70% delle quali con una formazione accademica, sono emigrate all'estero. La carenza di lavoratori qualificati e specialisti è già evidente in molte aree e in vari settori dell'economia altoatesina. Contrastare questa tendenza sarà una delle grandi sfide dei prossimi anni.

1.3. Dati statistici

A livello internazionale, la “quota di R&S”, ossia l'investimento in ricerca e sviluppo in relazione al prodotto interno lordo, è spesso considerata un indicatore chiave del potenziale di ricerca e innovazione di una regione. Come è noto, l'Alto Adige, con lo 0,68%, è ancora lontano dall'obiettivo del 3% posto dall'Unione Europea. L'ultimo studio disponibile dell'Astat (astatinfo n. 58 “Ricerca e sviluppo (R&S) 2016”, pubblicato a settembre 2018) ha evidenziato addirittura una diminuzione della quota di R&S dallo 0,75% del 2015 allo 0,68% del 2016. È invece positivo l'aumento del 27,7% degli occupati in ricerca e sviluppo rilevato nell'indagine Astat.

Anche nel “Regional Innovation Scoreboard” della Commissione europea l'Alto Adige continua ad essere classificato come un “moderate innovator”.



Quelle: Regional Innovation Scoreboard 2017
 Fonte: Regional Innovation Scoreboard 2017

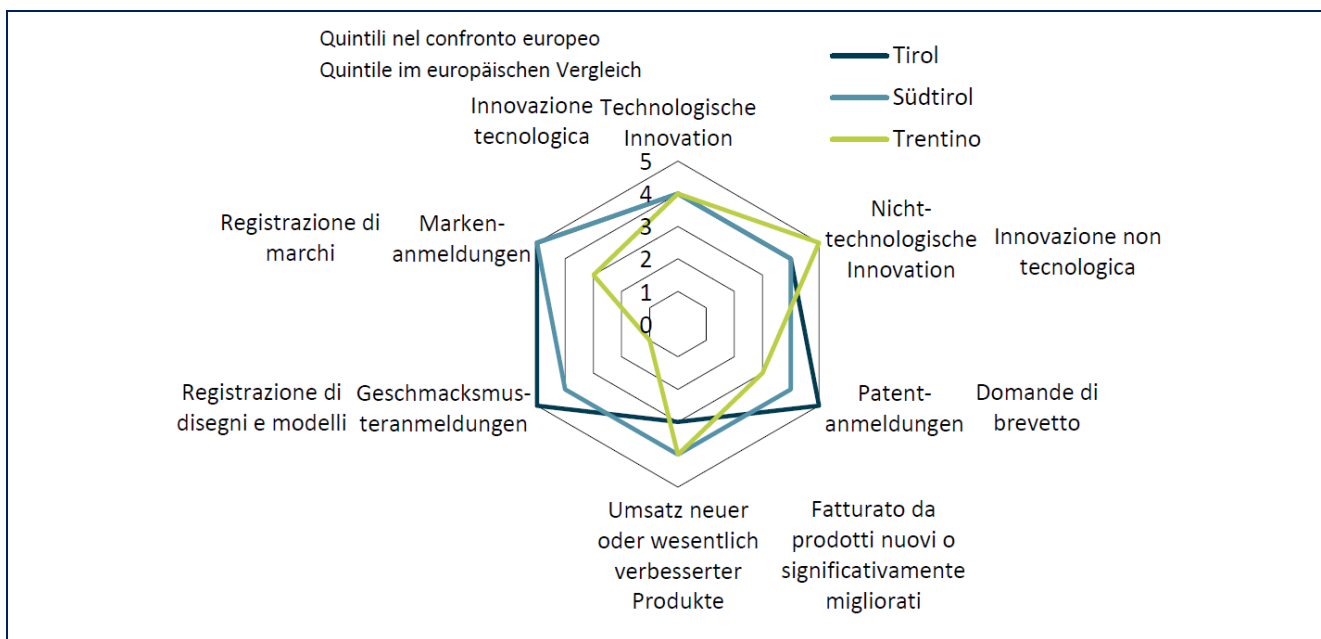


Ein etwas differenzierteres Bild zeichnet die jüngst vorgestellte Studie mit dem Titel „Die vielen Gesichter der Wettbewerbsfähigkeit – Innovation und Produktivität in der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino“ des WIFO (erschienen im März 2019). Dort wird zum einen die Aussagekraft des Indikators „F&E-Quote“ relativiert und als einer von vielen Inputfaktoren für Innovation bezeichnet. Zum anderen zählt Südtirol mit 42.500 Euro (Daten von 2016) trotz der niedrigen Quote zu den Regionen mit dem höchsten Bruttoinlandsprodukt pro Kopf in Europa (Nordtirol 39.300 Euro, Trentino 35.500 Euro, EU28-Durchschnitt 28.900 Euro). Als möglicher Grund dafür wird in der Studie der hohe Dienstleistungsanteil (Tourismus) an der Wirtschaft genannt.

Die genannte Studie zeigt eine Reihe von Indikatoren auf, in denen Südtirol sehr gute Werte aufweist. Wie die nachfolgende Grafik zeigt, liegt Südtirol in allen untersuchten Innovationsbereichen auf einem ähnlich hohen Niveau wie Tirol.

Un quadro leggermente differente è presentato nel recente studio “Le tante facce della competitività – Innovazione e produttività nell’Euregio Tirolo – Alto Adige – Trentino” dell’IRE (marzo 2019). Tale ricerca relativizza il significato dell’indicatore “quota di R&S” descrivendolo come uno dei molti fattori di input per l’innovazione. D’altra parte, dati del 2016 indicano come, nonostante la quota di R&S bassa, l’Alto Adige sia una delle regioni con il più alto prodotto interno lordo pro capite in Europa, ovvero 42.500 Euro (Tirolo del Nord 39.300 Euro, Trentino 35.500 Euro, media UE28 28.900 Euro). Lo studio indica nell’alta percentuale di servizi nell’economia (turismo) una possibile ragione di questo fatto.

Lo studio sopra menzionato mostra una serie di indicatori per i quali l’Alto Adige detiene valori molto buoni. Come mostra il grafico sottostante, l’Alto Adige si trova su un livello alto, analogo a quello del Tirolo, in tutte le aree dell’innovazione esaminate.



Innovation in der Euregio | Innovazione nell’Euregio

Quelle: Die viele Gesichter der Wettbewerbsfähigkeit; WIFO, 2019; Ausarbeitung Abteilung 34

Fonte: Le tante facce della competitività, IRE, 2019; elaborazione Ripartizione 34

Der zweite Teil der Studie des WIFO beleuchtet die Produktivität in der Europaregion, da Innovation (und auch die Forschung) kein Selbstzweck sei, sondern sich vor allem auch positiv auf die Produktivität eines Landes auswirken solle. Bezogen auf die Indikatoren „Wertschöpfung je Kopf“, „Kapitalausstattung je Einwohner“ und „Totale Faktorproduktivität“ steht

La seconda parte dello studio dell’IRE mette in evidenza la produttività nella regione europea, in quanto l’innovazione, e anche la ricerca, non dovrebbero essere fini a se stesse, bensì dovrebbero avere soprattutto un effetto positivo sulla produttività di un territorio. Per quanto riguarda gli indicatori “valore aggiunto pro capite”, “dotazione di



Südtirol im europäischen Vergleich durchwegs gut da.

1.4. Ausgangssituation

Südtirol hat in den letzten Jahren große Anstrengungen unternommen, um die Forschung und Innovation im Lande zu stärken und nachhaltig zu etablieren. Diese Maßnahmen werden in den nachfolgenden Kapiteln ausführlich beschrieben, deshalb sollen an dieser Stelle nur einige davon beispielhaft angeführt werden:

- der Bau des NOI Techparks,
- der Ausbau der Laborinfrastruktur mit EFRE-Geldern und im Rahmen des sog. Capacity Building,
- die Zusammenführung der für Wissenschaft und Forschung und für Innovation und Technologie zuständigen Ämter in die Landesabteilung Innovation, Forschung und Universität und die Stärkung derselben,
- die Förderung von Forschungseinrichtungen, wie unibz, Eurac, etc.,
- die „Südtiroler Forschungsoffensive“ mit spezifischen Maßnahmen zur Förderung der wissenschaftlichen Forschung, mit dem Ziel, regelmäßige Ausschreibungen für Forschungsprojekte zu veröffentlichen,
- neu etablierte Förderinstrumente zugunsten der angewandten Forschung und der Innovation, wie die Förderung der Einstellung von hochqualifiziertem Personal, die Ausschreibung zur Kapitalisierung von Start-up-Unternehmen, die Beihilfe für Innovationscluster, Digitalisierung, Industrie 4.0 und Fundraising.

Diese Maßnahmen und Investitionen der Landesregierung und die Bemühungen der Akteure im Bereich der Forschung und Innovation, werden mittel- bis langfristig konkrete Früchte tragen und ihre positiven Auswirkungen werden sich auch in den statistischen Daten widerspiegeln.

1.5. Schwerpunktthemen für die nächsten Jahre

In den nächsten Jahren sollen folgende Themen in den Vordergrund gestellt werden:

- Entwicklung der Freien Universität Bozen (unibz) mit Gründung der Fakultät für Ingenieurwesen, Integration des Musikkonservatoriums in die Universität Bozen und Aufbau der dualen

capitale per abitante“ e “produttività totale dei fattori“, l’Alto Adige è costantemente all’altezza nel confronto europeo.

1.4. Situazione di partenza

L’Alto Adige ha compiuto grandi sforzi negli ultimi anni per rafforzare e sostenere stabilmente la ricerca e l’innovazione sul territorio. Queste misure sono descritte nel dettaglio nei seguenti capitoli, motivo per cui di seguito vengono citate solo alcune di esse a titolo di esempio:

- la costruzione del NOI Techpark;
- l’espansione dell’infrastruttura di laboratorio con fondi FESR e nell’ambito del “Capacity Building”;
- la fusione degli uffici “Ricerca scientifica” e “Innovazione e tecnologia” nella Ripartizione Innovazione, Ricerca e Università e il loro rafforzamento;
- la promozione di istituti di ricerca quali unibz, Eurac, ecc.;
- le cosiddette “Nuove iniziative nel campo della ricerca in Alto Adige” con misure specifiche per promuovere la ricerca scientifica e con l’obiettivo di pubblicare regolarmente bandi per progetti di ricerca;
- gli strumenti di finanziamento di nuova costituzione a favore della ricerca applicata e dell’innovazione, quali la promozione dell’assunzione di personale altamente qualificato, il bando per la capitalizzazione di imprese start-up, i poli di innovazione, la digitalizzazione, l’industria 4.0, il fundraising.

Tali misure e investimenti della Giunta provinciale nonché gli sforzi degli attori nel campo della ricerca e dell’innovazione porteranno a risultati concreti a medio e lungo termine e i loro effetti positivi si rifletteranno anche nei dati statistici.

1.5. Temi principali per i prossimi anni

Nei prossimi anni saranno poste in primo piano le seguenti tematiche:

- sviluppo della Libera Università di Bolzano (unibz) con fondazione della Facoltà di Ingegneria, integrazione del Conservatorio nella Libera Università di Bolzano e sviluppo della



Ausbildungsschiene am zukünftigen NOI Techpark Bruneck,

- Umsetzung der Südtiroler Forschungsoffensive,
- Aufbau von Kompetenz und Infrastruktur in den Schlüsselfeldern der alpinen Technologien, im Bereich Naturgefahren und im Bereich Automation,
- Entwicklung eines Nischenstandorts „Bio-Tech“ am NOI Techpark,
- Weiterentwicklung NOI Techpark Bozen und Errichtung NOI Techpark Bruneck.

formazione duale all'interno del futuro NOI Techpark di Brunico;

- attuazione delle nuove iniziative nel campo della ricerca in Alto Adige;
- creazione di competenze e infrastrutture nei settori chiave delle tecnologie alpine, nell'ambito dei rischi naturali e nel campo dell'automazione;
- sviluppo di un sito di nicchia "Bio-Tech" presso il NOI Techpark;
- ulteriore sviluppo del NOI Techpark di Bolzano e costruzione del NOI Techpark di Brunico.

1.6. Strategische Planung

In der noch jungen Geschichte der Forschungs- und Innovationspolitik in Südtirol war sicherlich die Genehmigung des Landesgesetzes 14/2006 ein richtungsweisender Meilenstein. Damit wurde erstmals die gesetzliche Basis für die zahlreichen Maßnahmen zugunsten der Forschung und der Innovation geschaffen.

Das Landesgesetz sieht u. a. die Verfassung des vorliegenden Landesprogramms vor und legt die Grundlagen für die Fördermaßnahmen fest. Im Jahr 2008 wurden die ersten Richtlinien zum Gesetz erlassen sowie der „Mehrjährige Landesplan für Forschung und Innovation in Südtirol“ erstellt.

Im vergangenen Jahr 2018 wurden sowohl die entsprechenden Anwendungsrichtlinien im Bereich der Förderung der wissenschaftlichen Forschung, als auch jene im Bereich der Innovationsförderung aktualisiert und ergänzt.

Im Sommer 2010 hat der Europäische Rat beschlossen, mit der Wachstumsstrategie „Europa 2020“ ein intelligentes, nachhaltiges und integratives Wachstum in ganz Europa zu forcieren. Alle 271 Europäischen Regionen wurden von der EU-Kommission aufgefordert, „Regionale Forschungs- und Innovationsstrategien für intelligente Spezialisierung (RIS3)“ zu erarbeiten. Damit sollten die knapper werdenden Mittel aus den Strukturfonds effizienter eingesetzt werden und ein unverwechselbares Spezialisierungsprofil entwickelt werden. Die Ausarbeitung der RIS3-Strategie wurde zur Voraussetzung (sog. „ex-ante-condition“) für den Zugang zu den Mitteln des Europäischen Fonds für regionale Entwicklung (EFRE) in der Planungsperiode 2014 bis 2020.

1.6. Pianificazione strategica

Nella storia ancora recente della politica di ricerca e innovazione in Alto Adige, l'approvazione della legge provinciale 14/2006 è stata certamente una tappa fondamentale, creando per la prima volta le basi giuridiche per le numerose misure a favore della ricerca e dell'innovazione.

La legge provinciale prevede tra l'altro la redazione del presente programma provinciale e definisce le basi per le misure di sostegno. Nel 2008 sono stati emanati i primi criteri di attuazione della legge provinciale nonché il "Piano nazionale pluriennale per la ricerca e l'innovazione in Alto Adige".

Nell'anno passato 2018 sono stati aggiornati e completati sia i criteri di attuazione della legge provinciale relativi alla promozione della ricerca scientifica che quelli relativi alla promozione dell'innovazione.

Nell'estate del 2010 il Consiglio europeo ha deciso di promuovere la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva in tutta Europa con la strategia di crescita "Europa 2020". Tutte le 271 regioni europee sono state invitate dalla Commissione europea a sviluppare "Strategie regionali di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente (RIS3)". L'obiettivo era di utilizzare in modo più efficiente le risorse sempre più scarse dei fondi strutturali e di sviluppare un profilo di specializzazione distintivo. La preparazione della strategia RIS3 è diventata una condizione (cosiddetta condizionalità ex ante) per l'accesso al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo di programmazione 2014-2020.



Vor diesem Hintergrund entstand die „Smart Specialisation Strategy für die Autonome Provinz Bozen – Südtirol“, die im März 2015 von der Landesregierung genehmigt wurde und in der Folge den Mehrjährigen Landesplan für Forschung und Innovation weitestgehend als maßgebliches strategisches Dokument ersetzte. Die wohl größte Errungenschaft dieses neuen Dokumentes ist die Definition der für Südtirol wichtigen Spezialisierungsbereiche. Dadurch wurde eine gezieltere Ausrichtung der Förderpolitik auf jene Bereiche ermöglicht, in denen Südtirol im internationalen Vergleich seine Stärken bzw. großes Potenzial aufweist. Auch die thematische Schwerpunktsetzung innerhalb des NOI Techparks („Technologiefelder“) orientiert sich an den im Rahmen der Ausarbeitung der RIS3-Strategie ermittelten Stärkefeldern.

Seit der Genehmigung der RIS3-Strategie sind nun bereits vier Jahre vergangen. Gerade in dieser Zeit hat sich in Südtirol im Bereich der Forschung und Innovation Vieles getan. Die RIS3-Strategie vermochte es kaum, die Dynamiken und Entwicklungen in der Forschungs- und Innovationspolitik des Landes vollständig zu erfassen und vorauszusehen. Insbesondere der Bereich der wissenschaftlichen Forschung ist dort, auch aufgrund der von der EU vorgegebenen Ausrichtung des Dokumentes, wenig berücksichtigt.

Aus diesen Überlegungen ist im Laufe des vergangenen Jahres der Wunsch entstanden, ein neues strategisches Planungsdokument im Bereich Forschung und Innovation zu verfassen. Dieses soll zum maßgeblichen und richtungweisenden Dokument für die Ausrichtung der Innovations- und Forschungspolitik in Südtirol in den nächsten Jahren werden. Wenngleich laut derzeitigem Wissensstand die EU für die im Jahre 2021 beginnende nächste Planungsperiode die Überarbeitung oder Neufassung der RIS3-Strategie nicht voraussetzt (Einstufung nun als „enabling condition“ und nicht länger als „ex-ante-condition“), soll das neue Dokument allerdings auch für die Ausrichtung der EFRE-Mittel in der Achse „Forschung und Innovation“ zum maßgeblichen Dokument werden.

Im vergangenen Jahr wurden bereits erste vorbereitende Maßnahmen getroffen. Als im Jahre 2014 die RIS3-Strategie entstand, gab es noch keine Benchmarks, handelte es sich doch für alle europäischen Regionen um eine neu zu erarbeitende Strategie. Mittlerweile sind alle Strategien online einsehbar. Im letzten Jahr

In diesem Kontext ist die „Smart Specialisation Strategy per la Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige“, approvata dalla Giunta provinciale nel marzo del 2015, che successivamente ha sostituito in larga misura il “Piano provinciale pluriennale per la ricerca e l’innovazione” come documento strategico fondamentale. Probabilmente il più grande risultato di questo nuovo documento è la definizione delle aree di specializzazione che sono importanti per l’Alto Adige. In questo modo è stato possibile indirizzare la politica di finanziamento in modo più specifico su quei settori in cui l’Alto Adige ha i suoi punti di forza o un grande potenziale a livello internazionale. Anche le priorità tematiche del NOI Techpark (“settori tecnologici“) sono orientate verso i settori di forza individuati nel quadro dello sviluppo della strategia RIS3.

Dal momento dell’approvazione della strategia RIS3 ad oggi sono passati quattro anni. Proprio in questo periodo in Alto Adige è stato fatto molto nel campo della ricerca e dell’innovazione. La strategia RIS3 è stata appena in grado di cogliere appieno e anticipare le dinamiche e gli sviluppi delle politiche di ricerca e innovazione del territorio. In particolare, il campo della ricerca scientifica ha ricevuto scarsa attenzione, in parte a causa dell’orientamento fornito dall’UE in merito al documento.

Queste considerazioni nell’ultimo anno hanno portato alla volontà di redigere un nuovo documento di pianificazione strategica nel campo della ricerca e dell’innovazione. Nei prossimi anni questo dovrebbe diventare il documento fondamentale e di direzione per l’orientamento della politica dell’innovazione e della ricerca in Alto Adige. Anche se, secondo le conoscenze attuali, l’UE non presuppone una revisione o una nuova redazione della strategia RIS3 per il prossimo periodo di programmazione in avvio nel 2021 (attuale classificazione come “enabling condition” e non più come “condizionalità ex ante“), il nuovo documento diventerà comunque il documento di riferimento anche per l’orientamento dei finanziamenti FESR nell’asse “Ricerca e innovazione”.

Le prime misure preparatorie sono già state adottate l’anno scorso. Quando nel 2014 è stata lanciata la strategia RIS3 non esistevano parametri di riferimento, in quanto si trattava di una nuova strategia da sviluppare per tutte le regioni europee. Nel frattempo, tutte le strategie possono essere vi-



wurden die RIS3-Strategien anderer italienischer Regionen sowie von Regionen aus dem deutschsprachigen Raum analysiert und Best Practices ausfindig gemacht.

Ziel ist es, innerhalb der nächsten drei Jahre ein qualitativ hochwertiges strategisches Planungsdokument für die Ausrichtung der Innovations- und Forschungspolitik der darauffolgenden zehn Jahre zu erarbeiten.

1.7. Der NOI Techpark Südtirol / Alto Adige

Der NOI Techpark (Nature of Innovation), wo Unternehmen, Forschungs- und Bildungsinstitutionen angesiedelt sind, wurde am 20. Oktober 2017 eröffnet. Seit 1. Jänner 2019 hat die NOI AG ihre Tätigkeit begonnen.

Der NOI Techpark ist ein Ort, wo Unternehmen und Forschungsinstitutionen zusammenarbeiten, sich dabei gegenseitig inspirieren und dazu beitragen, die Wettbewerbsfähigkeit der einzelnen Akteure als auch des gesamten Landes zu steigern.

Unter der Regie des zuständigen Ressorts sowie der zuständigen Abteilung werden eine Reihe von Akteuren in den verschiedenen Realisierungsphasen des NOI Techparks eingebunden:

- die NOI AG kümmert sich um die Arealentwicklung, den Bau, die Verwaltung sowie die Instandhaltung und den Betrieb der Flächen und Gebäude; weiters erbringt sie Dienstleistungen für Forschung und Innovation, betreut die Marketingaktionen des NOI Techparks zur Begünstigung der Ansiedlung von innovativen Unternehmen und führt Dienstleistungen im Bereich Technologietransfer durch,
- die Forschungseinrichtungen wickeln Forschungsprogramme vorwiegend in den Bereichen der Smart Specialisation Strategy ab und nutzen dabei die vom Land finanzierten Labore,
- die Unternehmen führen, eigenständig oder in Kooperation, Forschungs- und Entwicklungstätigkeiten durch, wobei sie von der Forschung und den öffentlichen Dienstleistungen Nutzen ziehen und die Förderinstrumente des Landes beanspruchen können.

Im NOI Techpark finden die Forschungsinstitutionen Freie Universität Bozen, Eurac Research, Fraunhofer Italia, KlimaHaus Agentur, der Startup-Inkubator und die Innovationsdienstleistungen der NOI AG sowie das Aromen- und Metabolitenlabor des Versuchszentrums Laimburg Platz.

sualizzate online. L'anno scorso sono state analizzate le strategie RIS3 di altre regioni italiane e di regioni di lingua tedesca e sono state identificate le buone pratiche.

L'obiettivo è di sviluppare un documento di pianificazione strategica di alta qualità entro i prossimi tre anni per l'orientamento della politica dell'innovazione e della ricerca nei successivi dieci anni.

1.7. Il NOI Techpark Südtirol / Alto Adige

Il NOI Techpark (Nature of Innovation), che ospita imprese, istituti di ricerca ed enti di formazione, è stato inaugurato il 20 ottobre 2017. NOI SpA ha iniziato le proprie attività dal 1° gennaio 2019.

Il NOI Techpark è un luogo nel quale imprese e istituti di ricerca possono cooperare e trarre reciproca ispirazione, contribuendo a migliorare la competitività non solo dei singoli attori, ma di tutto il territorio altoatesino.

Una serie di attori è coinvolta nei diversi aspetti di realizzazione del NOI Techpark, con la regia del Dipartimento e della Ripartizione competenti:

- NOI Spa si occupa dello sviluppo dell'areale, della costruzione, della gestione nonché dell'esercizio e della manutenzione delle aree e degli edifici; inoltre gestisce i servizi per la ricerca e l'innovazione, si occupa del marketing del NOI Techpark per favorire l'insediamento di imprese innovative, nonché del trasferimento tecnologico;
- gli enti di ricerca svolgono programmi di ricerca, prevalentemente nelle aree della Smart Specialisation Strategy, avvalendosi anche dei laboratori finanziati dalla Provincia;
- le imprese svolgono attività di ricerca e sviluppo in forma singola o associata, traendo vantaggio dalla ricerca e dai servizi pubblici e supportate dagli strumenti finanziari della Provincia.

Nel NOI Techpark trovano posto gli istituti di ricerca Libera Università di Bolzano, Eurac Research, Fraunhofer Italia, Agenzia CasaClima, l'incubatore d'impresa start-up e i servizi all'innovazione della NOI SpA, nonché il laboratorio di aromi e metaboliti del centro di sperimentazione Laimburg.

Im ersten Erweiterungsmodul D1, welches mit Jänner 2019 in Betrieb genommen wurde, haben sich neben privaten Unternehmen auch die Meisterausbildung der Berufsbildung, das Institut für Alpine Notfallmedizin der Eurac sowie der Extreme Environment Simulator „terraXcube“ der Eurac niedergelassen. Letzterer ist eines der derzeit bereits aktiven Forschungslabors im Bereich der Technologiefelder wie Green, Alpine, Food, ICT und Automotive.

Im NOI Techpark sind aktuell ca. 70 Unternehmen angesiedelt.



NOI Techpark Bozen
Quelle: NOI AG

Der NOI Techpark in Bruneck mit Schwerpunkt Automotive wird eng mit dem Technologiepark in Bozen zusammenarbeiten.

Die Landesregierung hatte am 31. November 2017 das Raumprogramm des Technologieparks Bruneck genehmigt. Damit war der Startschuss für dessen Planung gefallen und wurde die Eröffnung für 2021 geplant.

Dieses neue Exzellenzzentrum wird das Know-how des Landes rund um die Automotive-Branche unter einem Dach bündeln, eine duale Ausbildung in Zusammenarbeit mit der Freien Universität Bozen sowie Weiterbildung anbieten, die Anzahl der Arbeitsplätze für qualifiziertes Personal erhöhen, Forschung und Entwicklung vorantreiben und die Wirtschaft insgesamt voranbringen.

Stand der Bauarbeiten NOI Standort Bozen

Die Abnahme für das Baulos 2, welches die Sanierung der BZ1 und des Dienstgebäudes sowie den Neubau des Gebäudes „Black Monolith“ und der Tiefgarage umfasst, wurde termingerecht im Dezember 2018 abgeschlossen. Der Bau des Loses 3, welches die Sanierung der BZ2 und die Außengestaltung vorsieht, wurde ebenfalls abgeschlossen, die Labors und Büros sind in Betrieb.

Nel primo modulo di ampliamento D1, che è stato messo in funzione a gennaio 2019, oltre alle imprese private si sono insediati anche la Formazione Professionale Tedesca, l'Istituto per la medicina d'emergenza in montagna dell'Eurac e l'Extreme Environment Simulator "terraXcube" dell'Eurac. Il simulatore è uno dei laboratori di ricerca operativi nei settori tecnologici delle tecnologie green, alpine, alimentari e dell'automazione.

Nel NOI Techpark sono insediate attualmente circa 70 imprese.



NOI Techpark Bolzano
Fonte: NOI SpA

Il NOI Techpark di Brunico, dedicato all'automotive, collaborerà con il parco tecnologico di Bolzano.

La Giunta provinciale aveva approvato il piano planivolumetrico del Parco tecnologico di Brunico il 31 novembre 2017, segnando così l'avvio della fase di progettazione per arrivare ad aprire la struttura nel 2021.

Questo nuovo centro di eccellenza riunirà sotto lo stesso tetto il know-how della componentistica per auto presente sul territorio, offrirà la formazione duale in collaborazione con l'Università di Bolzano e la formazione continua, incrementerà i posti di lavoro qualificati, porterà avanti la ricerca e lo sviluppo e darà una spinta complessiva a tutta l'economia.

Stato dei lavori edili del NOI, sede di Bolzano

Il collaudo per il lotto 2, che comprende il risanamento dell'edificio BZ1 e della palazzina servizi, nonché la costruzione dell'edificio nuovo "Black Monolith" e del garage interrato, è stato concluso come da programmazione a dicembre 2018. Anche il cantiere del lotto 3, che prevede il restauro dell'edificio BZ2 e l'allestimento esterno, è stato terminato. I laboratori e gli uffici sono operativi.

Im dritten Obergeschoß läuft die Lieferung und Installation der Spezialeinrichtung für die Chemie/Biologie- und Elektronik-Labors von unibz, Eurac und Laimburg. Diese werden mittels EFRE-Finanzierung realisiert. Die Fertigstellung ist bis 15. April 2019 vorgesehen.

Auf dem Areal der ehemaligen Speedline laufen die Bonifizierungsarbeiten der nördlichen Baulose, um Platz für die weitere Arealentwicklung zu schaffen. Es läuft die Planung für die Generalsanierung mit Erweiterung des Gebäudes A6 (ehemals Mensa Speedline) für das Institut für Biomedizin der Eurac.

Direkt daneben auf dem Baulos B2 wird bis 2022 die neue Fakultät für Ingenieurwesen mit knapp 90.000 m³ entstehen.



Modell B1 (A6) und B2
Quelle: NOI AG

Stand der Bauarbeiten NOI Standort Bruneck

Für den Standort Bruneck, welcher bis 2021 fertiggestellt werden soll, läuft die Ausführungsplanung. Dort werden Unternehmen im Bereich Automotive, die duale Ausbildung der Freien Universität Bozen und ein Veranstaltungszentrum für die im Park tätigen Akteure sowie für die Gemeinde Bruneck Platz finden. Das oberirdische Bauvolumen beträgt rund 20.000 m³, für unterirdische Flächen und Tiefgarage werden 35.000 m³ verbaut.



Rendering NOI Techpark Bruneck
Quelle: NOI AG

Al terzo piano è in corso la fornitura e l'installazione degli arredi speciali per i laboratori chimico-biologici ed elettronici di unibz, Eurac e Laimburg. Questi vengono realizzati tramite fondi FESR. La conclusione dei lavori è prevista per il 15 aprile 2019.

Sul sito ex Speedline sono in corso i lavori di bonifica dei lotti costruttivi a nord, al fine di creare lo spazio per l'ulteriore sviluppo del sito. È in corso la progettazione per la ristrutturazione generale con ampliamento dell'edificio A6 (ex Mensa Speedline) per l'Istituto di Biomedicina dell'Eurac.

Direttamente a fianco del lotto B2 nascerà entro il 2022 la nuova Facoltà di Ingegneria, con un volume di circa 90.000 m³.



Plastico B1 (A6) e B2
Fonte: NOI SpA

Stato dei lavori edili del NOI, sede di Brunico

È in corso la progettazione esecutiva per la sede di Brunico, opera che si stima sarà completata entro il 2021. Ci sarà spazio per le imprese del settore automotive, per la formazione duale della Libera Università di Bolzano e per un centro convegni a disposizione degli attori del parco e del Comune di Brunico. Il volume di costruzione edile è di circa 20.000 m³; 35.000 m³ sono previsti per spazi e parcheggi sotterranei.



Rendering NOI Techpark Brunico
Fonte: NOI SpA



2. JAHRESPROGRAMM FÜR WISSENSCHAFT UND FORSCHUNG

Das Landesprogramm für Wissenschaft und Forschung 2019 verfolgt folgende spezifische Ziele:

1. Förderung und Weiterentwicklung der Südtiroler Forschungs- und Hochschuleinrichtungen,
2. Entwicklung des Forschungsstandorts Südtirol anhand gezielter Fördermaßnahmen - finanziert aus dem Wissenschaftsfond,
3. Förderung und Betreuung der durch Wettbewerbe ausgewählten Forschungsprojekte,
4. Förderung der Verbreitung von wissenschaftlichen Publikationen (Open Access),
5. Anreize zur internationalen Mobilität von Forscherinnen und Forschern,
6. Förderung der Internationalisierung der Forschungseinrichtungen und der Zusammenarbeit im Bereich wissenschaftlicher Forschung,
7. Starke Impulsgebung zur Realisierung von Forschungsinfrastrukturen, die auf die Bedürfnisse der lokalen Wirtschaft ausgerichtet sind und zur Entwicklung eines Südtiroler Innovations- und Forschungsdistrikts beitragen,
8. Verbreitung und Monitoring der Forschungsergebnisse,
9. Sensibilisierung der Öffentlichkeit für wissenschaftliche und Forschungs-Themen,
10. Umsetzung der strategischen Ziele der Landesregierung im Bereich Wissenschaft und Forschung („Forschungsoffensive“).

Unter die strategischen Ziele der Landesregierung für die neue Legislaturperiode fallen die Entwicklung der Freien Universität Bozen mit der Gründung einer Fakultät für Ingenieurwesen und die Integration des Konservatoriums „Claudio Monteverdi“ in die Universität. Ein weiteres Ziel ist die Förderung einer zweckorientierten Grundlagenforschung, von der ein Forschungs- und Innovationsstandort Südtirol in jenen Sektoren profitieren kann, in denen bereits Alleinstellungsmerkmale vorhanden sind. Dies soll anhand einer Intensivierung der Translation von der Forschung in die Wirtschaft und, umgekehrt, auch von der Wirtschaft in die Forschung erfolgen. Schließlich wird die Entwicklung jener

2. PROGRAMMA ANNUALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA

Il programma provinciale annuale per la ricerca scientifica 2019 persegue i seguenti obiettivi specifici:

1. sostegno e sviluppo degli enti di ricerca e di alta formazione dell'Alto Adige;
2. sviluppo dell'Alto Adige come territorio di ricerca grazie a misure specifiche finanziate tramite il fondo per la ricerca;
3. sostegno e gestione dei progetti di ricerca selezionati attraverso bando;
4. incentivazione alla diffusione delle pubblicazioni scientifiche (open access);
5. incentivazione della mobilità internazionale per ricercatrici e ricercatori;
6. promozione dell'internazionalizzazione degli enti di ricerca e delle collaborazioni nell'ambito della ricerca scientifica;
7. forte impulso alla realizzazione di infrastrutture di ricerca orientate ai fabbisogni dell'economia locale e mirate allo sviluppo di un distretto altoatesino per l'innovazione e la ricerca
8. condivisione e monitoraggio dei risultati della ricerca;
9. sensibilizzazione dell'opinione pubblica su temi scientifici e della ricerca;
10. attuazione degli indirizzi strategici stabiliti dalla Giunta provinciale in materia di ricerca scientifica (“iniziativa per la ricerca”).

Tra gli obiettivi strategici della Giunta provinciale per la nuova legislatura ricadono lo sviluppo della Libera Università di Bolzano con la creazione di una Facoltà di Ingegneria e l'accorpamento del Conservatorio “Claudio Monteverdi” nella LUB, la promozione di una ricerca di base comunque orientata a scopi applicativi e della quale l'Alto Adige – territorio di ricerca e innovazione – può beneficiare in quei settori in cui già vanta delle eccellenze. Questo obiettivo vuole essere raggiunto intensificando la traslazione dalla ricerca nell'industria e, viceversa, dall'industria alla ricerca. Infine, sarà promosso lo sviluppo di quei settori di ricerca presso il NOI Techpark in cui già esiste un'eccellenza scientifica.



Forschungssektoren am NOI Techpark gefördert, in denen bereits wissenschaftliche Exzellenzen bestehen.

2.1. Neue Forschungsoffensive für Südtirol: Südtiroler Wissenschaftsfond

Programm 2019

Die Ende 2017 von der Landesregierung genehmigte und im Frühjahr 2018 erstmals öffentlich vorgestellte Forschungsoffensive zur Förderung des Wachstums der wissenschaftlichen Forschung in Südtirol wird umgesetzt. Die Strategie der Forschungsoffensive, für die ein gegenwärtig mit 4 Millionen Euro pro Jahr dotierter Wissenschaftsfond eingerichtet worden ist, basiert auf folgenden Grundprinzipien und Feststellungen:

1. Förderung der Grundlagenforschung,
2. Territorialitätsprinzip,
3. Fehlen einer Forschungsprojektförderung auf nationaler Ebene,
4. Wichtigkeit der Kooperation / Vernetzung,
5. Konzentration auf die Stärken der lokalen Forschung.

Die Umsetzung der Strategie sieht die folgenden Maßnahmen vor:

- Einrichtung des Wissenschaftsfonds zur Projektförderung,
- Ausbau der internationalen Kooperation: Beteiligung an Calls von Nachbarländern,
- Stärkung des Landesforschungssystems,
- Stärkung der Präsenz in Brüssel im Bereich Forschung.

Zu diesem Zweck werden die folgenden neuen Förderprogramme umgesetzt:

- Research Südtirol / Alto Adige,
- Joint Research Projects,
- Seal of Excellence.

Mit Beschluss der Landesregierung vom 25. September 2018, Nr. 955, sind bereits die Anwendungsrichtlinien im Bereich Förderung der wissenschaftlichen Forschung gemäß Landesgesetz vom 13.12.2006, Nr. 14, „Forschung und Innovation“, erneuert und angepasst worden.

2.1. Nuova iniziativa per la ricerca in Alto Adige: il Fondo altoatesino per la ricerca

Programma 2019

Vengono attuate le nuove iniziative a servizio della crescita della ricerca scientifica in Alto Adige, approvate dalla Giunta provinciale a fine 2017 e presentate per la prima volta nella primavera 2018. La strategia di questa iniziativa per la ricerca, per la quale è stato istituito un fondo di 4 milioni di euro all'anno, si basa sui seguenti principi e le seguenti considerazioni:

1. sostegno della ricerca di base;
2. principio della territorialità;
3. assenza di un fondo nazionale per il sostegno di progetti di ricerca;
4. importanza della cooperazione / interconnessione;
5. valorizzazione dei punti di forza della ricerca scientifica locale.

La strategia si concretizzerà tramite le seguenti misure:

- istituzione di un fondo per il finanziamento di progetti di ricerca scientifica;
- ampliamento della cooperazione internazionale attraverso la partecipazione a bandi dei Paesi vicini;
- rafforzamento del sistema provinciale della ricerca scientifica;
- rafforzamento della presenza a Bruxelles nell'ambito della ricerca.

Allo scopo saranno realizzati i seguenti nuovi programmi di sostegno alla ricerca scientifica:

- Research Südtirol / Alto Adige;
- Joint Research Projects;
- Seal of Excellence.

Con delibera della Giunta provinciale del 25 settembre 2018, n. 955, sono stati aggiornati e adeguati i criteri di attuazione in materia di promozione della ricerca scientifica - Legge provinciale del 13.12.2006, n. 14, "Ricerca e innovazione".



Zur Umsetzung der neuen Förderprogramme ist auch eine Erweiterung des Stellenplans des Amtes für Wissenschaft und Forschung notwendig und zum Teil schon umgesetzt.

2.1.1. Research Südtirol / Alto Adige: Wissenschaftliche Forschungsprojekte

Programm 2019

Diese Ausschreibung richtet sich an alle Forscherinnen und Forscher, die an Südtiroler Forschungseinrichtungen tätig sind, und steht allen wissenschaftlichen Bereichen offen, um, gemäß dem Prinzip der Bedeutung der Grundlagenforschung, die Entstehung von Exzellenzen in allen Bereichen zu fördern. Um die Kooperation innerhalb der Euregio zu fördern, können auch Kooperationsprojekte zwischen Südtiroler Forschungseinrichtungen und öffentlichen Universitäten der Euregio-Nachbarländer wie der Universität Innsbruck, der Medizinischen Universität Innsbruck und der Universität Trient eingereicht werden.

Die Ausschreibung, die innerhalb der ersten Jahreshälfte 2019 veröffentlicht werden soll, verfolgt das Ziel, die Forschungskompetenz in Südtirol wie folgt zu fördern:

- Verbesserung der Leistungsfähigkeit der bestehenden Institutionen,
- Aufbau und Entwicklung von Humanressourcen,
- Kapazitäts- und Kompetenzaufbau,
- Vernetzung der bestehenden Institutionen im Bereich der Forschung.

Die Bewertung der Projekte erfolgt entsprechend den internationalen Standards mittels peer review, d.h. durch internationale Gutachter, um die Unabhängigkeit der Bewertung sicherzustellen.

Parallel dazu werden die mehrjährigen noch laufenden Projekte, die von den Ausschreibungen von 2011 und 2014 stammen, weiter betreut und abgewickelt. Die Betreuung beinhaltet das Monitoring der Projektfortschritte sowie die Überprüfung der Abrechnungen.

2.1.2. Joint Research Projects: internationale Kooperationsprojekte

Programm 2019

Die Maßnahme beabsichtigt, die wissenschaftlichen Kooperationen auf internationaler Ebene

Per poter realizzare i nuovi programmi di sostegno alla ricerca è necessario un aumento dell'organico dell'ufficio Ricerca scientifica, in parte già realizzato.

2.1.1. Research Südtirol / Alto Adige: progetti di ricerca scientifica

Programma 2019

Il bando si rivolge a tutte le ricercatrici e i ricercatori impegnati presso enti di ricerca del territorio ed è volutamente aperto a tutti i settori scientifici, in modo da favorire, ai sensi del principio dell'importanza della ricerca di base, l'emergere di eccellenze in tutti gli ambiti. Ai fini di favorire la cooperazione nell'ambito dell'Euregio, possono essere presentati anche progetti di ricerca che prevedono la cooperazione tra enti di ricerca altoatesini ed università pubbliche del Tirolo e del Trentino come l'Università di Innsbruck, l'Università di Medicina di Innsbruck e l'Università di Trento.

Il bando, che dovrebbe essere pubblicato nella prima metà del 2019, persegue l'obiettivo di incentivare la competenza di ricerca in Alto Adige tramite:

- il miglioramento dell'efficienza delle istituzioni esistenti;
- lo sviluppo delle risorse umane;
- lo sviluppo di capacità e competenze nella ricerca orientata all'applicazione;
- la messa in rete delle istituzioni esistenti nell'ambito della ricerca.

I progetti vengono selezionati con valutazione peer review, ovvero tramite valutatori internazionali, per garantire imparzialità della valutazione.

In parallelo prosegue l'accompagnamento e la gestione amministrativo-contabile dei progetti derivanti ancora dai bandi del 2011 e del 2014. L'accompagnamento consiste in attività di monitoraggio sull'avanzamento e il controllo delle rendicontazioni.

2.1.2. Joint Research Projects: progetti di cooperazione internazionale

Programma 2019

La misura è volta ad incrementare le collaborazioni scientifiche a livello internazionale. Saranno stretti accordi con enti finanziatori di altri



zu steigern. Dazu schließt das Land Vereinbarungen mit Fördereinrichtungen anderer Staaten ab. Ziel ist es, Forschungsprojekte von Südtiroler Forschungseinrichtungen in Kooperation mit Forschungseinrichtungen anderer Staaten zu fördern.

Die Projekte werden von der Partner-Fördereinrichtung mittels peer review, d.h. durch internationale Gutachter und gemäß den internationalen Standards, begutachtet. Gefördert werden die Projektkosten der beteiligten Südtiroler Forschungseinrichtung und zwar im Rahmen der zur Verfügung stehenden Finanzmittel.

Auf Grund der im Mai 2018 unterzeichneten Vereinbarung zwischen dem Land Südtirol und dem österreichischen Wissenschaftsfonds (FWF), können seit Beginn 2019 Anträge zur Förderung von Kooperationsprojekten zwischen Südtiroler und österreichischen Einrichtungen direkt beim FWF eingereicht werden. Bei einer positiven Projektbewertung seitens des FWF übernimmt dieser die Finanzierung der Projektkosten des österreichischen Projektpartners, während das Land Südtirol den Südtiroler Projektpartner mit bis zu maximal 300.000 Euro unterstützt.

Verhandlungen mit weiteren Fördereinrichtungen in der Schweiz (Schweizerischer Nationalfonds) und in Deutschland (Deutsche Forschungsgemeinschaft) sind bereits im Gange.

2.1.3. Seal of Excellence

Programm 2019

Die Forschung in Südtirol ist in den letzten Jahren sowohl qualitativ als auch quantitativ gewachsen, was auch durch die zunehmende Anzahl an Projekten, die von Südtiroler Forschungseinrichtungen bei EU-Förderprogrammen eingereicht und bewilligt wurden, belegt wird.

Weil die EU-Gelder nicht immer ausreichen, um alle positiv begutachteten Projekte zu finanzieren, stellt das Land Südtirol Mittel zur Verfügung, um Projekte von Südtiroler Forschungseinrichtungen, die mit dem Seal of Excellence ausgezeichnet worden sind, zu unterstützen.

Die entsprechenden Richtlinien sind mit Beschluss der Landesregierung Nr. 113 vom 26. Februar 2019 genehmigt worden und seit 1. April 2019 können die entsprechenden Gesuche eingereicht werden.

Paesi, con l'obiettivo di sostenere progetti di ricerca congiunti di enti di ricerca dell'Alto Adige ed enti di ricerca di altri Paesi.

I progetti saranno valutati dall'ente finanziatore partner attraverso peer review, cioè attraverso valutatori internazionali e secondo gli standard internazionali. Saranno finanziati i costi di progetto degli enti di ricerca altoatesini coinvolti, nel limite delle risorse disponibili.

In base dell'accordo siglato a maggio 2018 tra la Provincia ed il "Wissenschaftsfonds (FWF)" austriaco, dall'inizio del 2019 possono essere sottoposti direttamente al FWF domande di finanziamento di progetti di ricerca in cooperazione tra enti altoatesini ed austriaci. In caso di una valutazione positiva da parte del FWF, questo finanzia i costi di progetto dell'ente austriaco mentre la Provincia quelli dell'ente altoatesino fino ad un massimo di 300.000 euro.

Sono già state avviate contrattazioni con altri enti finanziatori in Svizzera (Fondo nazionale svizzero) e in Germania (Deutsche Forschungsgemeinschaft).

2.1.3. Seal of Excellence

Programma 2019

La ricerca altoatesina è cresciuta negli ultimi anni sia in termini di quantità che di qualità; ciò è dimostrato anche dal crescente numero di progetti presentati dagli enti di ricerca altoatesini ai programmi europei.

Dato che i fondi UE non sono sempre sufficienti a sostenere tutti i progetti valutati positivamente, la Provincia mette a disposizione dei finanziamenti a sostegno di quei progetti proposti dagli enti di ricerca altoatesini che hanno ottenuto il Seal of Excellence.

I rispettivi criteri sono stati approvati dalla Giunta provinciale con delibera del 26 febbraio 2019, n. 113, e dal 1° aprile 2019 possono essere presentate le rispettive domande.



2.1.4. Finanzierung

Für die Umsetzung dieser Programme stehen 2019 insgesamt 4 Mio. Euro zur Verfügung.

2.2. Beiträge für wissenschaftliche Publikationen in Open Access

Um den Zugang zu wissenschaftlichen Forschungsergebnissen zu erleichtern, wurde eine Förderung vorgesehen, die es den Forscherinnen und Forschern ermöglicht, „open access“-Lizenzen für ihre wissenschaftlichen Publikationen zu erwerben.

Die Maßnahme verfolgt das Ziel, die in Südtirol erzeugten wissenschaftlichen Erkenntnisse auf lokaler, nationaler und internationaler Ebene weitreichend zu verbreiten.

Ergebnisse 2018

Im Jahr 2018 wurden 21 Publikationen mit insgesamt 57.639,40 Euro gefördert.

Programm 2019

Die Finanzmittel für das Jahr 2019 betragen ca. 70.000 Euro. Diese Summe kann bei entsprechender Verfügbarkeit erhöht werden.

2.3. Förderung der internationalen Mobilität von Forscherinnen und Forschern

Programm 2019

Die Leistungs- und Wettbewerbsfähigkeit der Forschungseinrichtungen in Südtirol soll auch durch Fördermaßnahmen zur Unterstützung der internationalen Mobilität der Forscherinnen und Forscher erhöht werden.

Mit Beschluss der Landesregierung vom 17. Juli 2018, Nr. 693, sind Förderbeiträge für mittel- oder langfristige Forschungsaufenthalte im Ausland (outgoings) bzw. für Forschungsaufenthalte internationaler Forscherinnen und Forscher an Südtiroler Forschungseinrichtungen (incomings) ausgeschrieben worden.

Im Jänner 2019 ist die entsprechende Rangordnung veröffentlicht worden, sodass nun sechs Forscherinnen und Forscher, die ansonsten im Ausland tätig sind, Projekte an Eurac, unibz und

2.1.4. Finanziamento

Per l'attuazione di questi programmi sono a disposizione complessivamente 4 milioni di Euro per il 2019.

2.2. Contributi per le pubblicazioni scientifiche in formato open access

Al fine di facilitare l'accesso ai risultati della ricerca scientifica, è stato previsto un finanziamento che permette a ricercatrici e ricercatori di ottenere licenze "open access" per le loro pubblicazioni scientifiche.

Tale misura mira a favorire la più ampia diffusione a livello locale, nazionale ed internazionale della conoscenza scientifica prodotta in Alto Adige.

Risultati 2018

Nel 2018 sono state sostenute 21 pubblicazioni per un impegno complessivo di 57.639,40 Euro.

Programma 2019

La dotazione finanziaria prevista per il 2019 è di circa 70.000 Euro. Tale importo può essere incrementato in caso di disponibilità di ulteriori mezzi finanziari.

2.3. Promozione della mobilità internazionale di ricercatrici e ricercatori

Programma 2019

Al fine di migliorare l'efficienza e la competitività delle istituzioni di ricerca in Alto Adige, si punta su misure di sostegno a supporto della mobilità internazionale di ricercatrici e ricercatori.

Con la deliberazione della Giunta provinciale del 17 luglio 2018, n. 693, è stato pubblicato il bando a sostegno di soggiorni di ricerca a medio o lungo termine all'estero (outgoings) o di soggiorni di ricerca di ricercatrici e ricercatori internazionali presso istituti di ricerca altoatesini (incomings).

Nel gennaio 2019 è stata pubblicata la relativa graduatoria: sei tra ricercatrici e ricercatori, che altrimenti lavorerebbero all'estero, potranno dunque seguire progetti presso Eurac, unibz e



Laimburg durchführen können. Für den Dreijahreszeitraum 2019-21 werden hierfür 751.000 Euro zweckgebunden.

Im Jahr 2019 wird diese Ausschreibung neu aufgelegt, auch um Förderbeiträge für kürzere Studien- und Forschungsaufenthalte im Ausland zu ermöglichen.

2.4. Capacity Building – Entwicklung der Labors im NOI Techpark

Um den Forschungsstandort Südtirol zu stärken, wird weiterhin der Ausbau der Labors im NOI Techpark vorangetrieben.

Die Labors dienen der angewandten Forschung in folgenden strategischen Bereichen:

1. KlimaHaus und Energieproduktion,
2. Lebensmittelwissenschaften,
3. Alpine Technologien,
4. Umweltwissenschaften (Isotopenanalyse).

Die Projekte und der Aufbau der Labors (Capacity Building) werden durch Abkommen geregelt, die 2013 und 2018 mit folgenden vier Forschungseinrichtungen abgeschlossen wurden: Freie Universität Bozen, Eurac Research, Versuchszentrum Laimburg sowie Eco Research.

Programm 2019

Die Abteilung Innovation, Forschung und Universität überprüft den Aufbau der Labors im Rahmen des Capacity Building durch regelmäßige Treffen mit den Projektpartnern.

Auch im Jahr 2019 wird die Abteilung ein Treffen mit den Begünstigten organisieren.

Darüber hinaus nimmt die Abteilung an den Koordinierungssitzungen der NOI AG teil, in denen die verschiedenen Bedürfnisse der Nutzer erörtert werden.

Die Vereinbarungen des „Capacity Building 1“ sahen vor, dass die Forschungspartner ihre geplanten Leistungen und Tätigkeiten innerhalb des fünfjährigen Zeitraums 2013-2018 hätten durchführen sollen. Auf Grund von Verzögerungen wurden die Vereinbarungen bis 2020 verlängert.

Im Rahmen des „Capacity Building 2“ sind weitere Finanzmittel für den Dreijahreszeitraum 2018-2021 zur Verfügung gestellt worden.

Laimburg. Per il triennio 2019-2021 è quindi stato impegnato un importo di 751.000 Euro.

Nel 2019 il bando sarà nuovamente pubblicato ed esteso con una misura che prevede contributi per brevi soggiorni di studio e ricerca all'estero.

2.4. Capacity Building – Sviluppo dei laboratori nel NOI Techpark

Al fine di rafforzare l'Alto Adige come sito di ricerca si proseguirà con l'espansione dei laboratori nel NOI Techpark.

I laboratori sono a disposizione della ricerca applicata nei seguenti ambiti strategici:

1. CasaClima e produzione energetica;
2. Scienze alimentari;
3. Tecnologie alpine;
4. Scienze ambientali (analisi isotopiche).

I progetti e la realizzazione dei laboratori (Capacity Building) sono regolati attraverso convenzioni, stipulate nel 2013 e nel 2018 con i seguenti quattro enti di ricerca: Libera Università di Bolzano, Eurac Research, Centro sperimentale Laimburg, Eco Research.

Programma 2019

La Ripartizione Innovazione, Ricerca e Università monitora lo sviluppo dei laboratori attraverso riunioni periodiche con i partner di progetto.

Anche nel 2019 la Ripartizione organizzerà un incontro con i beneficiari del Capacity Building.

La Ripartizione prende inoltre parte alle riunioni di coordinamento di NOI SpA, dove si discutono le diverse esigenze degli utenti.

Le convenzioni del „Capacity Building 1“ prevedevano che i partner di ricerca realizzassero i servizi e le attività pianificate nel quinquennio 2013-2018. A causa di ritardi, le convenzioni sono state prorogate fino al 2020.

Nell'ambito del „Capacity Building 2“ sono stati messi a disposizione ulteriori mezzi finanziari per il triennio 2018-2021.



Ist- und Soll-Situation der Labors im NOI Techpark	
Stato attuale e stato previsto dei Laboratori presso il NOI Techpark	
LABOR / LABORATORIO:	Situation / Stato:
1. Accelerated Life Testing Lab	In Betrieb / in funzione
2. Agroforestry Innovation Lab	Ende 2019 bezugsfertig / Fine 2019 pronto per l'utilizzo
3. Ancient DNA Lab	In Betrieb / In funzione
4. Anthropology Lab	In Betrieb / In funzione
5. Bioenergy & Biofuel (A2)	In Betrieb / In funzione
6. Bioenergy & Biofuel (B5)	Ende 2019 bezugsfertig / Fine 2019 pronto per l'utilizzo
7. Building Physics	Fläche steht bereit / Spazio disponibile
8. Calibration Lab	In Betrieb / In funzione
9. Conservation Lab	In Betrieb / In funzione
10. Energy Exchange Lab	In Betrieb / In funzione
11. Environmental Sensing Lab	Umzug ins NOI ab 08.04.2019 / Trasloco al NOI dal 08.04.2019
12. Façade System Interactions Lab	In Betrieb / In funzione
13. Field Robotics Lab	Ende 2019 bezugsfertig / Fine 2019 pronto per l'utilizzo
14. Flavours and Metabolites Lab	In Betrieb / In funzione
15. Food Microbiology	In Betrieb / In funzione
16. Food Technology	Umzug ins NOI ab 08.04.2019 / Trasloco al NOI dal 08.04.2019
17. Free Software Lab	Seit / Dal 2017
18. G-Value Lab	In Betrieb / In funzione
19. Heat Pumps Lab	In Betrieb / In funzione
20. Hygrothermal Testing Lab	Umzug ins NOI ab 08.04.2019 / Trasloco al NOI dal 08.04.2019
21. Kitchen Lab	Seit / Dal 01.03.2019
22. Laboratory of Thermo Fluid Dynamics	Provisorisch seit 2019 in Betrieb, definitiv ab Ende 2019 / In funzione provvisoriamente dal 2019, in modo definitivo da fine 2019
23. Makerspace	In Betrieb seit 2017, Metall- und Holzwerkstätten seit 01.03.2019 / In funzione dal 2017, officine (laboratori) per i metalli e il legno dal 01.03.2019
24. Modern DNA Lab	In Betrieb / In funzione
25. Multifunctional Façades Lab	In Betrieb / In funzione
26. NMR Lab	Fläche steht bereit / Spazio disponibile
27. PV Integration Lab	In Betrieb / In funzione
28. Solare PV Lab	In Betrieb / In funzione
29. TerraXcube	In Abnahme / In fase di collaudo

2.5. Förderung der Südtiroler Forschungseinrichtungen und Hochschulen

Um eine Entwicklung des Landesforschungssystems zu gewährleisten, fördert das Land die Südtiroler Forschungseinrichtungen und Hochschulen – die Freie Universität Bozen, Eurac Research, das Konservatorium „C. Monteverdi“

2.5. Sostegno agli enti di ricerca e di alta formazione dell'Alto Adige

Per garantire uno sviluppo del sistema provinciale della ricerca, la Provincia sostiene gli enti di ricerca e di alta formazione del territorio – Libera Università di Bolzano, Eurac Research,



und die Philosophisch-Theologische Hochschule Brixen – auch mittels mehrjähriger Zuschüsse.

2.5.1. Freie Universität Bozen und Eurac Research

Freie Universität Bozen

Im Jahr 2019 müssen das Lehr- und Forschungsprogramm, das Berichtswesen und die Leistungsindikatoren für die kommende Dreijahresperiode 2020-22 vereinbart werden. Ein Schwerpunkt dabei wird die zukünftige Entwicklung der Freien Universität Bozen sein. Vorgehen ist die Gründung einer Fakultät für Ingenieurwesen mit Sitz im NOI Techpark und mit den Säulen Maschinenbau, Informatik und Elektroingenieurwesen. Forschungsthemen der neuen Fakultät sollen u. a. Robotik, künstliche Intelligenz, Bio-Tech (in Zusammenarbeit mit dem Institut für Biomedizin von Eurac Research) und Automation-Automotive sein. Das Gesetz Nr. 205 vom 27. Dezember 2017 sieht außerdem die Eingliederung des Konservatoriums „C. Monteverdi“ in die Universität vor.

Eurac Research

Die Vereinbarung zwischen Land Südtirol und Eurac Research ist für den Zeitraum 2019-2021 erneuert worden. 2019 findet zudem die abschließende Evaluierung der vergangenen Fünfjahresperiode statt.

2.5.2. Unterstützung anderer Hochschulen

Geplant ist die Unterstützung der Tätigkeiten und Investitionen des Konservatoriums „C. Monteverdi“ in Bozen sowie der Philosophisch-Theologischen Hochschule Brixen.

2.6. Unterstützung anderer Forschungseinrichtungen des Landesforschungssystems

Die Abteilung Innovation, Forschung und Universität unterstützt die Forschungstätigkeiten der Forschungseinrichtungen Südtirols. Teil des Landesforschungssystems sind neben den oben genannten universitären und Forschungseinrichtungen auch andere öffentliche und private Einrichtungen für Forschung und Wissensverbreitung. Darunter fallen die Forschungseinrichtungen Fraunhofer Italien, Institut für Innovative Technologien Bozen (IIT) und Eco Research,

Conservatorio di musica “C. Monteverdi” e Studio Teologico Accademico di Bressanone – anche attraverso finanziamenti pluriennali.

2.5.1. Libera Università di Bolzano e Eurac Research

Libera Università di Bolzano

Nell'anno 2019 devono essere concordati il programma didattico e della ricerca, le attività di reporting e gli indicatori di risultato per il successivo periodo 2020-2022. Uno dei punti principali sarà il futuro sviluppo della Libera Università di Bolzano. È stata prevista l'istituzione di una Facoltà di Ingegneria con sede presso il NOI Techpark, che si fonda su ingegneria meccanica, informatica e ingegneria elettronica. Temi di ricerca della nuova facoltà saranno, tra l'altro, la robotica, l'intelligenza artificiale, il Bio-Tech (in collaborazione con l'istituto di Biomedicina di Eurac Research) e l'automation-automotive. La legge n. 205 del 27 dicembre 2017 prevede inoltre l'accorpamento del Conservatorio di musica “C. Monteverdi” all'università.

Eurac Research

La convenzione tra la Provincia di Bolzano e Eurac Research per il periodo 2019-2021 è stata rinnovata. Inoltre, nel 2019 verrà effettuata la valutazione finale degli ultimi cinque anni.

2.5.2. Sostegno ad altri enti di alta formazione

Si prevede il sostegno delle attività correnti e degli investimenti agli enti di alta formazione Conservatorio di musica “C. Monteverdi” di Bolzano e Studio Teologico Accademico di Bressanone.

2.6. Sostegno ad altri enti di ricerca del sistema provinciale della ricerca scientifica

La Ripartizione Innovazione, Ricerca e Università sostiene finanziariamente le attività di ricerca degli enti di ricerca dell'Alto Adige. Accanto all'università e agli altri enti di ricerca sopra citati, fanno parte del sistema provinciale della ricerca anche altri enti di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici e privati. Tra questi rientrano enti di ricerca quali Fraunhofer Italia, Istituto per Innovazioni Tecnologiche Bolzano (IIT) ed Eco Research, che operano sul territorio provinciale e i cui programmi di ricerca



die in Südtirol tätig sind und deren Forschungsprogramme vom Land auch anhand mehrjähriger Zuweisungen unterstützt werden können.

Fraunhofer Italia

Ergebnisse 2018 und Programm 2019

Im Jahr 2019 ist die Evaluierung des für den Vierjahreszeitraum 2015-2018 genehmigten und finanzierten Forschungsprogramms geplant. Mit Beschluss der Landesregierung vom 16. Oktober 2018, Nr. 1049, ist das Forschungsprogramm für den Dreijahreszeitraum 2019-2021 genehmigt worden.

Institut für Innovative Technologien Bozen

Ergebnisse 2018 und Programm 2019

Es wird die Evaluierung des für den Dreijahreszeitraum 2016-2018 finanzierten Forschungsprogramms durchgeführt werden, welches zum Ziel hatte, den Technologietransfer im Bereich der Wasserstofftechnologien in Südtirol zu steigern. Ein neues Forschungsprogramm für den Zeitraum 2019-2021 wird genehmigt und finanziert werden.

Eco Research

Ergebnisse 2018 und Programm 2019

Das mit Beschluss der Landesregierung vom 5. September 2017 genehmigte Forschungsprogramm 2017-2019 ist noch gültig. Eco Research hat durch die Anwendung von fortschrittlichen und komplexen Analyse-Technologien eine langjährige Forschungserfahrung im Umweltbereich auf nationaler und internationaler Ebene.

2.7. Sensibilisierung der Öffentlichkeit für die Bedeutung wissenschaftlicher Forschung

Programm 2019

Im Sinne des Beschlusses der Landesregierung vom 9. August 2016, Nr. 868, wird in jedem geraden Jahr der „Südtiroler Wissenschaftspreis“ und in jedem ungeraden Jahr der „Südtiroler Forschungspreis zur Förderung des wissenschaftlichen Nachwuchses“ verliehen. Im Jahr 2019 erfolgt die Ausschreibung und die Verleihung des „Südtiroler Forschungspreises“. Der Preis ist mit 40.000 Euro dotiert.

possono essere finanziati dalla Provincia anche tramite assegnazioni pluriennali.

Fraunhofer Italia

Risultati 2018 e programma 2019

Nell'anno 2019 è prevista la valutazione del programma di ricerca approvato e finanziato per il quadriennio 2015-2018. Con delibera della Giunta provinciale del 16 ottobre 2018, n. 1049, è stato approvato il programma della ricerca 2019-2021.

Istituto per Innovazioni Tecnologiche Bolzano

Risultati 2018 e programma 2019

Sarà effettuata la valutazione del programma di ricerca finanziato per il triennio 2016-2018, che avevo lo scopo di aumentare il trasferimento di tecnologia nel settore delle tecnologie dell'idrogeno in Alto Adige. Un nuovo programma di ricerca per il triennio 2019-2021 sarà approvato e finanziato.

Eco Research

Risultati 2018 e programma 2019

Il programma di ricerca 2017-2019 approvato con delibera della Giunta provinciale del 5 settembre 2017 è ancora valido. Eco Research vanta un'esperienza pluriennale nella ricerca ambientale a livello nazionale ed internazionale anche grazie all'applicazione di avanzate tecniche di monitoraggio.

2.7. Sensibilizzazione dell'opinione pubblica rispetto all'importanza della ricerca scientifica

Programma 2019

In base alla delibera della Giunta provinciale del 9 agosto 2016, n. 868, in ciascun anno pari viene concesso il "Premio scientifico dell'Alto Adige" e in ciascun anno dispari il "Premio di ricerca dell'Alto Adige per la promozione di giovani ricercatori e ricercatrici". Nel 2019 verrà assegnato il "Premio di ricerca dell'Alto Adige". Il premio ammonta a 40.000 euro.



Im Jahr 2019 sollen die Vergabekriterien der Forschungspreise aktualisiert werden.

2.8. Intensivierung der Kooperation auf Euregio-Ebene und Stärkung der Sichtbarkeit des Forschungsstandorts Südtirols im internationalen Kontext

Auf Ebene der Europaregion Euregio Tirol-Südtirol-Trentino soll die Zusammenarbeit zwischen den Hochschul- und Forschungseinrichtungen gestärkt werden. Eine Maßnahme ist in diesem Zusammenhang die mögliche Beteiligung des Landes an Stiftungen, die mit öffentlichen Universitäten mit Sitz in der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino zusammenhängen. Ziel solcher Stiftungen ist die Unterstützung von Wissenschaft, Forschung und Lehre und der damit verbundenen Projekte. Eine weitere Maßnahme zur Stärkung der Kooperation ist die Möglichkeit einer Beteiligung von öffentlichen Universitäten mit Sitz in der Euregio an Südtiroler Ausschreibungen im Bereich Forschung.

Die Sichtbarkeit des Forschungs-, Wissenschafts- und Innovationsstandorts Südtirols im internationalen Kontext soll durch verschiedene Maßnahmen gestärkt werden, etwa durch die mögliche Beteiligung des Landes an Initiativen, Projekten, Preisen und/oder Sensibilisierungskampagnen, auch auf europäischer Ebene, sofern diese auf den Forschungs-, Wissenschafts- und Innovationsstandort Südtirol aufmerksam machen und die internationale Vernetzung fördern.

Nel 2019 verranno aggiornati i criteri per la concessione dei Premi di ricerca.

2.8. Intensificazione della cooperazione a livello di Euregio e rafforzamento della visibilità dell'Alto Adige quale territorio di ricerca nel contesto internazionale

A livello della regione europea Euregio Tirolo – Alto Adige – Trentino dovrebbe essere rafforzata la cooperazione tra gli enti di alta formazione e di ricerca. Una misura in questo contesto è la possibile partecipazione della Provincia a fondazioni che sono collegate con università pubbliche con sede nella regione europea Tirolo – Alto Adige – Trentino. Lo scopo di tali fondazioni è il supporto della scienza, della ricerca e dell'insegnamento e di progetti ad essi collegati. Un'altra misura per rafforzare la cooperazione è la possibilità di partecipazione delle università pubbliche con sede nell'Euregio ai bandi di ricerca altoatesini.

Nel contesto internazionale la visibilità dell'Alto Adige come territorio di ricerca, scienza e innovazione dovrebbe essere rafforzata attraverso varie misure. Ciò avverrà attraverso l'eventuale partecipazione della Provincia a iniziative, progetti, premi e/o campagne di sensibilizzazione, anche a livello europeo, a condizione che questi richiamino l'attenzione sull'Alto Adige quale territorio della ricerca, della scienza e dell'innovazione e promuovano il networking internazionale.



3. JAHRESPROGRAMM FÜR INNOVATION

Das jährliche Landesprogramm für Innovation 2019 verfolgt in Abstimmung mit dem Landesprogramm für Forschung folgende spezifische Zielsetzungen:

1. die finanzielle Unterstützung von Unternehmen, die in Forschung und Entwicklung investieren, wobei dabei gleichzeitig Anreize für die Kooperation zwischen Unternehmen untereinander sowie zwischen Unternehmen und lokalen und internationalen Forschungseinrichtungen geschaffen werden sollen,
2. die Unterstützung von Unternehmen, die in Prozess- und Organisationsinnovationen investieren, durch Anwendung vereinfachter Verfahren mit kürzerer Laufzeit,
3. die Unterstützung neuer Formen der Unternehmenskooperation, wie Innovationscluster,
4. die Unterstützung bei der Aufnahme von hochqualifiziertem Personal sowie bei der Gründung von hochtechnologischen Start-up-Unternehmen,
5. die kontinuierliche Entwicklung von transversalen Initiativen zugunsten von Unternehmen wie beispielsweise die Bildung von Clustern, Technologietransferleistungen, Unterstützung bei Unternehmensgründungen in Zusammenarbeit mit dem NOI Techpark,
6. die Unterstützung des Systems der Forschung und Innovation.

Die Regelung zur Harmonisierung der Haushalte sowie das nationale Register der Staatsbeihilfen haben auch 2018 zu Verzögerungen bei den Zweckbindungen sowie bei den Auszahlungen der Beihilfen geführt.

Die Regelungen der digitalen Verwaltung wurden sei es von der Öffentlichen Verwaltung als auch von den Unternehmen ohne besondere Probleme angenommen. Alle Kommunikationen laufen derzeit zügig über PEC.

Am 8. Mai 2018 sind die neuen Anwendungsrichtlinien des Landesgesetzes 14/2006 in Kraft getreten. Diese finden Anwendung auch auf alle eingereichten und noch nicht genehmigten Beihilfeansuchen.

Die wichtigsten Neuheiten diesbezüglich betreffen den logischen Aufbau des Inhaltes, die Vereinfachung

3. PROGRAMMA ANNUALE PER L'INNOVAZIONE

Il programma provinciale annuale per l'innovazione 2019, in sinergia con il programma provinciale annuale per la ricerca, persegue i seguenti obiettivi specifici:

1. sostegno finanziario alle imprese che investono in ricerca e sviluppo, stimolando la cooperazione tra imprese e tra imprese e organismi di ricerca locali e internazionali;
2. supporto alle imprese che investono nell'innovazione dei processi aziendali e dell'organizzazione con procedure più semplici e veloci;
3. sostegno a nuove iniziative di collaborazione tra imprese, quali i poli di innovazione;
4. sostegno all'acquisizione di risorse umane altamente qualificate e alla creazione di imprese start-up di alto profilo tecnologico;
5. continua messa a punto delle iniziative trasversali a favore delle imprese, quali la formazione di cluster, i servizi di trasferimento tecnologico e di sostegno alla nascita di nuova imprenditorialità in collaborazione con il NOI Techpark;
6. supporto del sistema ricerca e innovazione.

La disciplina in materia di armonizzazione dei bilanci nonché il nuovo Registro Nazionale degli aiuti di Stato hanno portato anche nel 2018 a un rallentamento negli impegni e nelle liquidazioni degli aiuti.

Le direttive relative alla digitalizzazione della pubblica amministrazione sono state invece accolte sia dalla Pubblica Amministrazione che dalle imprese senza particolari problemi. Tutte le comunicazioni avvengono velocemente via PEC.

L'8 maggio 2018 sono entrati in vigore i nuovi criteri di attuazione della legge provinciale 14/2006. Essi trovano applicazione anche per le domande di aiuto presentate e non ancora approvate.

Le principali novità a riguardo sono la costruzione logica dei contenuti, la semplificazione della struttura, dei testi e degli articoli, nonché l'attivazione



chung der Struktur, Texte und Artikel sowie die Aktivierung neuer Maßnahmen. Die wesentlichen Änderungen der Richtlinien sind folgende:

- als neue Maßnahme wurde die Möglichkeit eingeführt, auch für die Vorphase von Forschung und Entwicklung anzusuchen,
- die zusätzlichen Allgemeinkosten wurden von 15% auf 20% der zulässigen Personalkosten erhöht,
- die Bewertung der Innovation bezieht sich bei der Prozess- oder Organisationsinnovation auf die einzelnen Unternehmen und nicht mehr auf den Wirtschaftszweig,
- die digitale Transformation (Industrie 4.0) stellt für alle Unternehmen und vor allem für die kleinen und mittleren Unternehmen eine große Herausforderung dar; mit diesen Veränderungen Schritt zu halten und die Chancen, die sich im Rahmen der Automatisierung und Digitalisierung bieten, zu nutzen, wird für die Wettbewerbsfähigkeit und somit für das Überleben der Unternehmen von entscheidender Bedeutung; deshalb wurde im Rahmen der Prozess- oder Organisationsinnovation als zusätzliche Möglichkeit auch die Förderung der digitalen Transformation in den Unternehmen vorgesehen,
- eine große Hürde für den Unternehmenserfolg, vor allem der Kleinst- und Kleinunternehmen, stellt die Fähigkeit dar, neue Produkte und Dienstleistungen rechtzeitig und effizient auf dem Markt zu bringen; dazu bedarf es der entsprechenden Finanzkraft; ein neues und zunehmend wichtiger werdendes Instrument, ist die erfolgreiche Vorbereitung und Durchführung der Fundraising-Kampagnen; um diesbezüglich die Unternehmen zu unterstützen, wurde die Maßnahme „Innovationsberatungsdienste und innovationsunterstützende Dienstleistungen dahingehend erweitert, dass auch die Vorbereitung und Konzeption der Fundraising-Kampagnen für neue Produkte und Dienstleistungen gefördert werden kann,
- die Antragsstellung betreffend die Maßnahme „Einstellung oder Abordnung von hochqualifiziertem Personal“ kann mit den neuen Richtlinien mittels laufender Einreichung erfolgen,
- um eine flexiblere Handhabung der zur Förderung vorgesehenen Maßnahmen auch im Hin-

di di nuove misure. Le modifiche sostanziali ai criteri sono le seguenti:

- come nuova iniziativa è stata introdotta la possibilità di presentare domanda anche per la fase preliminare di progetti di ricerca e sviluppo;
- le spese generali supplementari sono state aumentate dal 15% al 20% delle spese di personale riconosciute ammissibili;
- la valutazione dell'innovazione in caso di innovazione di progetto o dell'organizzazione si riferisce alle singole imprese e non più al settore economico;
- la trasformazione digitale (industria 4.0) è una grande sfida per tutte le imprese, in particolare per le piccole e le medie; tenere il passo con questi cambiamenti e sfruttare le opportunità offerte dall'automazione e dalla digitalizzazione sarà fondamentale per la competitività e la sopravvivenza delle imprese; perciò, nel contesto dell'innovazione di processo o dell'organizzazione, è stata prevista come ulteriore possibilità anche la promozione della trasformazione digitale nelle imprese;
- un grande ostacolo per il successo aziendale, in particolare per le micro e piccole imprese, è la capacità di portare nuovi prodotti e servizi sul mercato in modo tempestivo ed efficiente; ciò richiede una forza finanziaria appropriata; uno strumento nuovo e sempre più importante è la preparazione e l'attuazione di successo delle campagne di raccolta fondi (fundraising); al fine di assistere in tal senso le imprese, sono stati estesi i servizi di consulenza in materia di innovazione e servizi di supporto all'innovazione per sostenere anche alla preparazione e alla progettazione di campagne fundraising per nuovi prodotti e servizi;
- la presentazione delle domande relative alla misura "assunzione o messa a disposizione di personale altamente qualificato" con i nuovi criteri è possibile durante tutto l'anno;
- al fine di consentire una gestione più flessibile delle misure di sostegno anche in considerazione della disponibilità finanziaria del bilancio



blick der finanziellen Verfügbarkeit des Landeshaushalts zu ermöglichen, kann das Amt die Beihilfen über die Abwicklung der Anträge mittels laufender Einreichung (in diesem Fall können die Unternehmen ohne Fälligkeit jederzeit ansuchen) oder auch über maßnahmenspezifische Ausschreibungen vergeben.

Eine laufende Einreichung der Anträge ist für folgende Maßnahme vorgesehen:

- Durchführbarkeitsstudien für Innovation,
- Vorphase von Forschungs- und Entwicklungsprojekten,
- Forschungs- und Entwicklungsprojekte,
- Prozess- oder Organisationssinnovation,
- Gewerbliche Schutzrechte,
- Managementsysteme,
- Innovationsberatungsdienste und innovationsunterstützende Dienstleistungen,
- Einstellung oder Abordnung von hochqualifiziertem Personal,
- Kooperationsprojekte für Forschung und Entwicklung (diese Maßnahme kann auch das Ausschreibungsverfahren vorsehen).

Die Innovationsförderung für Südtiroler Unternehmen erfolgt hingegen in folgenden Fällen mittels Ausschreibungen:

- Kapitalisierung von neuen oder zu gründenden innovativen Unternehmen,
- Bildung und Erweiterung von Innovationsclustern,
- Kooperationsprojekte für Forschung und Entwicklung,
- EU-Strukturfonds: EFRE, ESF und Interreg.

3.1. Unterstützung der Innovation

Ergebnisse 2018

Im Laufe des Jahres 2018 wurden insgesamt folgende Beihilfeanträge eingereicht:

- 247 Anträge für Forschung und Entwicklung für eine Gesamtinvestition von 47,15 Millionen Euro,
- 28 Anträge für Prozess- oder Organisationsinnovation für eine Gesamtinvestition von 11,28 Millionen Euro,
- 47 Anträge für Durchführbarkeitsstudien für Innovation für eine Gesamtinvestition von 2,19 Millionen Euro,
- 33 Anträge für gewerbliche Schutzrechte für eine Gesamtinvestition von 305.000 Euro.

provinciale, l'Ufficio può prevedere di concedere aiuti sia a fronte di domande presentate lungo tutto l'arco dell'anno (in questo caso le imprese possono presentare domanda in ogni momento) che a fronte di domande presentate all'apertura di bandi specifici.

È prevista una presentazione delle domande in ogni momento dell'anno per le seguenti misure:

- studi di fattibilità per l'innovazione;
- prefase di progetti di ricerca e sviluppo;
- progetti di ricerca e sviluppo;
- innovazione di processo o dell'organizzazione;
- diritti di proprietà industriale;
- sistemi di management;
- servizi di consulenza in materia di innovazione e servizi di supporto all'innovazione;
- assunzione o messa a disposizione di personale altamente qualificato;
- progetti di cooperazione di ricerca e sviluppo (questa misura può prevedere anche la procedura tramite bando).

La promozione dell'innovazione a favore delle imprese altoatesine avviene invece tramite bandi nei seguenti casi:

- capitalizzazione di nuove imprese innovative o imprese innovative da costituire;
- creazione e sviluppo di poli di innovazione;
- progetti di cooperazione di ricerca e sviluppo;
- fondi strutturali dell'UE: FESR, FSE e Interreg.

3.1. Sostegno all'innovazione

Risultati 2018

Nel corso del 2018 sono state presentate complessivamente le seguenti domande di aiuto:

- 247 domande per progetti di ricerca e sviluppo con un investimento complessivo di 47,15 milioni di Euro;
- 28 domande per innovazione di processo o di organizzazione con un investimento complessivo di 11,28 milioni di Euro;
- 47 domande per studi di fattibilità per l'innovazione con un investimento complessivo di 2,19 milioni di Euro;
- 33 domande per diritti di proprietà industriale con un investimento complessivo di 305.000 di Euro.



Programm 2019

Auch im Jahr 2019 ist weiterhin die Finanzierung von Innovationsprojekten, die von einzelnen Unternehmen durchgeführt werden, vorgesehen.

Es sind folgende förderfähigen Maßnahmen vorgesehen: Vorphase von Forschungs- und Entwicklungsprojekten, Forschungs- und Entwicklungsprojekte, Durchführbarkeitsstudien für Innovation, Prozess- oder Organisationssinnovation, Durchführbarkeitsstudien für Innovation, Gewerbliche Schutzrechte.

3.2. Kooperationsprojekte für Forschung und Entwicklung

Ergebnisse 2018

Im Laufe dieses Jahres wurden insgesamt sechs Kooperationsprojekte für eine Gesamtinvestition von 3,32 Millionen Euro eingereicht. Im Vorjahr 2017 wurden 30 Kooperationsprojekte für F&E eingereicht. Dieser Rückgang ist auf die Ausschreibungen der EFRE Strukturfonds zurückzuführen, die einen Großteil der Projekte auf Landesebene abdecken konnten (siehe Kapitel 4).

Programm 2019

Auch die Kooperationsprojekte für Forschung und Entwicklung, d.h. jene Projekte, welche Unternehmen in Zusammenarbeit mit anderen Unternehmen und/oder Forschungseinrichtungen umsetzen, werden weiterhin finanziert.

Die Förderung erfolgt sowohl laufend als auch im Rahmen sogenannter Ausschreibungen.

Ziel der Maßnahme zur Förderung von Kooperationsprojekten ist es, einerseits Synergien zwischen jenen Unternehmen zu schaffen, die in komplementären Sektoren tätig sind und andererseits durch die Zusammenarbeit zwischen Unternehmen und Forschungseinrichtungen einen Know-how-Transfer zu generieren, welcher die Entstehung von technologisch fortschrittlichen Produkten ermöglicht.

Im Falle von Kooperationsprojekten können die Basisfördersätze um 15 Prozentpunkte erhöht werden. Dies ist einerseits durch den zusätzlichen Aufwand an Zeit und Kosten, den Kooperationen zwischen Unternehmen und/oder Forschungseinrichtungen mit sich bringen, gerechtfertigt und an-

Programma 2019

Anche per il 2019 è previsto il sostegno di progetti di innovazione realizzati da singole imprese.

Le iniziative ammissibili ad agevolazione sono le seguenti: prefase di progetti di ricerca e sviluppo; progetti di ricerca e sviluppo; studi di fattibilità per l'innovazione; innovazione di processo o di organizzazione; studi di fattibilità per l'innovazione; diritti di proprietà industriale.

3.2. Progetti di cooperazione di ricerca e sviluppo

Risultati 2018

Nel corso dell'anno sono stati presentati sei progetti di cooperazione con un investimento complessivo di 3,32 milioni di Euro. L'anno precedente 2017 sono stati presentati 30 progetti di cooperazione per R&S. Questo calo è da attribuire ai bandi dei Fondi strutturali FESR, che hanno assorbito gran parte dei progetti presenti sul territorio (cfr. capitolo 4).

Programma 2019

Anche i progetti di cooperazione di ricerca e sviluppo, cioè quei progetti realizzati da imprese in collaborazione con altre imprese e/o con organismi di ricerca, continuano ad essere agevolati.

L'agevolazione avviene sia in ogni momento dell'anno che nell'ambito di cosiddetti bandi.

Lo scopo della misura a favore dello sviluppo di progetti di cooperazione è sia di promuovere le sinergie tra imprese che operano in settori complementari, che di favorire il know-how-transfer e quindi la creazione di prodotti tecnologicamente avanzati, grazie alla collaborazione tra imprese e organismi di ricerca.

Nel caso di progetti di cooperazione le percentuali di contribuzione possono essere maggiorate di 15 punti percentuali. Ciò è giustificato da un lato dal dispendio aggiuntivo di tempi e costi, che le cooperazioni con imprese e/o organismi di ricerca



derseits ist es von strategischer Bedeutung, Anreize für die Zusammenarbeit mehrerer Subjekte im Bereich Forschung und Entwicklung zu schaffen.

3.3. Managementsysteme

Ergebnisse 2018

Die Anzahl der Beihilfeansuchen hat im Vergleich zum Vorjahr zugenommen. Es wurden insgesamt 222 Anträge für eine Gesamtinvestition von 4,9 Millionen Euro eingereicht.

Programm 2019

Die Managementsysteme mit national oder international anerkannter Zertifizierung werden auch im Jahr 2019 weiterhin unterstützt.

3.4. Unterstützung der Innovationsberatung

Ergebnisse 2018

Im Laufe des Jahres 2018 wurden insgesamt 72 Anträge zur Unterstützung der Innovationsberatungsdienste und der innovationsunterstützenden Dienstleistungen für eine Gesamtinvestition von 2,4 Millionen Euro eingereicht.

Programm 2019

Auch im Jahr 2019 ist die Unterstützung der Unternehmen durch die Förderung von Innovationsberatungsdiensten und innovationsunterstützenden Dienstleistungen vorgesehen.

3.5. Hochqualifiziertes Personal

Ziel der Maßnahme zugunsten der Einstellung oder der Abordnung von hochqualifiziertem Personal ist es, mittels hochqualifiziertem Personal, welches die Südtiroler Unternehmen intern in der Innovations-, Forschungs- und Entwicklungsarbeit unterstützt, neue Kompetenzen und neues Know-how auf Landesebene zu gewinnen oder zu erhalten, um damit die Wettbewerbsfähigkeit der Unternehmen zu erhöhen.

Ergebnisse 2018

Die ersten zwei Ausschreibungen wurden im Jahre 2018 weiter betreut, u.a. durch Kontrolle der

comportano, dall'altro rappresenta strategicamente un incentivo a far collaborare più soggetti nell'ambito della ricerca e dello sviluppo.

3.3. Sistemi di management

Risultati 2018

Il numero delle domande di agevolazione è aumentato rispetto allo scorso anno. Sono state presentate 222 domande con un investimento complessivo di 4,9 milioni di Euro.

Programma 2019

I sistemi di management con certificazione riconosciuta a livello nazionale o internazionale continuano ad essere supportati anche nel 2019.

3.4. Sostegno alla consulenza all'innovazione

Risultati 2018

Nel corso del 2018 sono state presentate 72 domande di sostegno per servizi di consulenza all'innovazione e servizi di supporto all'innovazione con un investimento complessivo di 2,4 milioni di Euro.

Programma 2019

Anche per il 2019 è previsto il sostegno delle imprese attraverso l'agevolazione di servizi di consulenza in materia di innovazione e servizi di supporto all'innovazione.

3.5. Personale altamente qualificato

Obiettivo della misura a favore dell'assunzione o della messa a disposizione di personale altamente qualificato è di attirare o trattenere sul territorio nuove competenze e conoscenze, tramite personale altamente qualificato, per supportare direttamente dall'interno le imprese altoatesine nelle attività di innovazione, ricerca e sviluppo, aumentando così la competitività delle stesse.

Risultati 2018

I primi due bandi sono stati seguiti anche nel 2018, per esempio attraverso il controllo delle rendicontazioni e tramite le corrispondenti liquidazioni.



Rechnungslegungen und durch die entsprechenden Auszahlungen.

Da diese Maßnahme für die Südtiroler Unternehmen mittlerweile eine hohe Bedeutung erlangt hat, wurde dieselbe im Jahre 2018 nicht mehr über das Ausschreibungsverfahren, sondern über das sogenannte „Schalterverfahren“ finanziert. Der Vorteil besteht darin, dass die Beihilfeansuchen laufend eingereicht werden können; außerdem ist keine Dotierung vorgesehen, sondern es wird für die Zweckbindung der Geldmittel auf das Gesamtbudget zurückgegriffen.

Von den 17 eingegangenen Beihilfeanträgen wurden sieben genehmigt (Beihilfen: 487.205,90 Euro), sechs abgelehnt, drei Anträge sind in der Genehmigungsphase, ein Antrag ist in Bewertung.

Programm 2019

Für die Beschäftigung von hochqualifiziertem Personal in den Bereichen Forschung/Entwicklung/Innovation werden weiterhin Beihilfen von bis zu 50% der Personalkosten für einen Zeitraum von höchstens zwei aufeinanderfolgenden Jahren vorgesehen.

Die zweite Ausschreibung sowie die Beihilfeanträge 2018 werden im Jahre 2019 weiter betreut, u.a. durch Kontrolle der Rechnungslegungen und durch die entsprechenden Auszahlungen.

3.6. Ausschreibung zugunsten der Kapitalisierung von neuen oder zu gründenden innovativen Unternehmen

Das Ziel der Ausschreibung ist es, eine ausgewählte Gruppe neuer Unternehmen mit hohem Innovationsgehalt zu selektieren. Dies erfolgt aufgrund der jeweiligen eingereichten Businesspläne.

Die Vergabe der Beihilfe erfolgt im Verhältnis zum von Investoren eingezahlten Risikokapital.

Die Raten der Beihilfe werden bei Erreichung der jeweiligen im Business Plan festgelegten Meilensteine ausbezahlt.

Ergebnisse 2018

Am 14. Dezember 2018 ist die neue Ausschreibung 2018 zugunsten der Kapitalisierung von neuen oder zu gründenden innovativen Unternehmen veröffentlicht worden.

Poiché tale iniziativa è diventata di particolare importanza per le imprese altoatesine, nel 2018 è stata convertita da iniziativa tramite procedura a bando a iniziativa a sportello. Il vantaggio consiste nel fatto che le domande di agevolazione possono essere trasmesse in ogni momento dell'anno; inoltre non è prevista una dotazione, bensì i mezzi finanziari vengono impegnati sul budget complessivo.

Sono pervenute 17 domande di aiuto, delle quali sette sono state approvate (aiuti: 487.205,90 Euro), sei rigettate, tre domande sono in fase di approvazione, una è in valutazione.

Programma 2019

Per l'impiego di personale altamente qualificato negli ambiti innovazione/ricerca/sviluppo vengono nuovamente previsti aiuti fino al 50% sul costo del personale per un periodo massimo di due anni consecutivi.

Il secondo bando e le domande di aiuto del 2018 saranno seguiti anche nel 2019, per esempio attraverso il controllo delle rendicontazioni e tramite le corrispondenti liquidazioni.

3.6. Bando a favore della capitalizzazione di imprese innovative nuove o da costituire

Obiettivo del bando è selezionare un gruppo ristretto di nuove imprese ad alto contenuto di innovazione sulla base dei rispettivi business plan presentati.

L'erogazione dell'aiuto avviene in modo proporzionale alla quantità di capitale di rischio apportato dagli investitori.

Le rate dell'aiuto vengono liquidate al raggiungimento dei milestone previsti nel business plan.

Risultati 2018

Il 14 dicembre 2018 è stato pubblicato il nuovo bando 2018 a favore della capitalizzazione di imprese innovative nuove o da costituire.



Die Ausschreibung stellte Finanzmittel in Höhe von 1.500.000 Euro für die Jahre 2019-2020-2021 (400.000 für das Jahr 2019; 700.000 für das Jahr 2020; 400.000 für das Jahr 2021) bereit. Ziel ist es, Südtirol als Standort für neue oder zu gründende innovative Unternehmen oder für solche, die die Entwicklung einer innovativen Idee zum Ziel haben, interessant zu machen. Die Unternehmensidee musste in einem dreijährigen Businessplan detailliert beschrieben werden.

Zudem wurden 2018 die Ausschreibungen 2013, 2014 und 2016 weiterhin betreut, u.a. durch Kontrolle der erreichten Meilensteine und durch die entsprechenden Auszahlungen.

Programm 2019

Die Einreichfrist für die vierte Ausschreibung war für den 28. Februar 2019 festgelegt worden.

Im März 2019 wurde die technische und verwaltungsrechtliche Überprüfung der 15 eingereichten Ansuchen durchgeführt und im April wurde die formelle Bewertung durch externe Sachverständige in die Wege geleitet.

Das Amt wird ausgehend von der inhaltlichen Bewertung eine provisorische Rangordnung erstellen. Die in der provisorischen Rangordnung bestplatzierten Antragsteller werden dann zum „business pitch“ einberufen. Die definitive Rangordnung wird in Anwendung der Bewertungskriterien im Anschluss an diese Treffen erstellt. Alle Antragstellende werden über die Genehmigung oder Ablehnung des eigenen Beihilfeantrags informiert.

Ende 2019 ist die Veröffentlichung einer neuen Ausschreibung für die Kapitalisierung von neuen oder zu gründenden innovativen Unternehmen vorgesehen.

Die Ausschreibungen 2014-2016-2018 werden im Jahre 2019 weiter betreut, u.a. durch Kontrolle der Erreichung der Meilensteine und durch die entsprechenden Auszahlungen.

3.7. Ausschreibung Innovationscluster

Programm 2019

Eine neue Ausschreibung wird im Laufe des Jahres 2019 veröffentlicht.

Der bereits genehmigte Innovationscluster im Bereich innovative Bauweisen für Beton wird im Jahre 2019 weiter betreut, u.a. durch Kontrolle der

Il bando metteva a disposizione una dotazione finanziaria di 1.500.000 Euro per gli anni 2019-2020-2021 (400.000 per il 2019; 700.000 per il 2020; 400.000 per il 2021), allo scopo di rendere l'Alto Adige una destinazione interessante per imprese innovative nuove o da costituire e per coloro che hanno come obiettivo lo sviluppo di un'idea innovativa, che doveva essere descritta dettagliatamente in un business plan triennale.

Inoltre, durante l'anno 2018 sono stati seguiti i bandi 2013, 2014 e 2016, per esempio attraverso il controllo del raggiungimento dei milestone e il pagamento delle relative liquidazioni.

Programma 2019

La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al quarto bando era stata fissata per il 28 febbraio 2019.

A marzo 2019 è stata effettuata l'istruttoria tecnico-amministrativa delle 15 domande presentate, e in aprile è stata avviata la valutazione formale ad opera di esperti esterni.

Sulla base della valutazione di merito sarà stilata dall'Ufficio una graduatoria provvisoria. I richiedenti delle domande classificate nelle prime posizioni della graduatoria provvisoria saranno poi convocati per il "business pitch". Sulla base di tali incontri sarà stilata la graduatoria definitiva in applicazione dei criteri di valutazione. Tutti i richiedenti saranno informati sull'approvazione o sul rigetto della propria domanda.

A fine 2019 è prevista la pubblicazione di un nuovo bando sulla capitalizzazione di imprese innovative nuove o da costituire.

I bandi 2014-2016-2018 saranno seguiti anche nel 2019, per esempio attraverso il controllo del raggiungimento dei milestone e il pagamento delle relative liquidazioni.

3.7. Bando poli di innovazione

Programma 2019

Nel corso del 2019 sarà pubblicato un nuovo bando.

Il polo d'innovazione nell'ambito di metodi innovativi di costruzione con cemento, che è già stato ap-



Rechnungslegungen und durch die entsprechenden Auszahlungen.

3.8. Garantiegenossenschaften

Programm 2019

Um die Unternehmen bei der Durchführung von größeren Investitionen, beim Erschließen neuer Märkte oder in der Gründungsphase zu unterstützen, spielen die Garantiegenossenschaften Confidi und Garfidi eine wichtige Rolle.

Derzeit werden die Anwendungsrichtlinien überarbeitet, um den neuen Anforderungen der lokalen Wirtschaft Rechnung zu tragen.

Klein- und Mittelunternehmen sowie „Innovative Jungunternehmen“ und zertifizierte Spin-offs können eine Garantieleistung von bis zu 80% beanspruchen.

3.9. Unterstützung der Ausbildung und Beratung

Ergebnisse 2018

Im Jahr 2018 konnten die Unternehmen ihre Anträge vom 1. Januar bis zum 30. September einreichen. Außerdem wurden auch die Anträge bearbeitet, die vor diesem Zeitraum eingereicht worden waren; die entsprechenden Tätigkeiten waren nämlich in der Zwischenzeit abgeschlossen und abgerechnet worden.

Nachfolgende Tabelle zeigt die Daten der letzten Jahre:

Ausbildung und Beratung Formazione e consulenza	Eingereichte Anträge (Anzahl) Domande presentate (numero)	Zweckbindungen Impegni	
		Genehmigte Anträge (Anzahl) Domande approvate (numero)	Gewährte Beihilfen (in Mio €) Aiuti concessi (in Mln €)
2017 (Monate/mesi: .01-.09)	179	214	2,6
2018 (Monate/mesi: .01-.09)	208	185	3,7

Programm 2019

Ab 1. Januar 2019 ist die Kompetenz an die Abteilung Wirtschaft übertragen worden. Folglich ist

provato, sarà seguito anche nel 2019, per esempio attraverso il controllo delle rendicontazioni e tramite le corrispondenti liquidazioni.

3.8. Cooperative di garanzia

Programma 2019

Le cooperative di garanzia Confidi e Garfidi giocano un ruolo importante nel sostenere le imprese nell'attuazione di grandi investimenti, oppure nell'apertura di nuovi mercati o nella fase di costituzione.

Al momento, con l'obiettivo di rispondere alle nuove esigenze dell'economia locale, sono in fase di rielaborazione i criteri di attuazione.

Le piccole e medie imprese, nonché le "giovani imprese innovative" e gli spin-off certificati possono richiedere una prestazione di garanzia fino all'80%.

3.9. Sostegno alla formazione e alla consulenza

Risultati 2018

Nel 2018 le imprese hanno potuto presentare le loro domande dal 1° gennaio fino al 30 settembre. Sono state elaborate anche le domande presentate in precedenza, le cui attività erano state nel frattempo concluse e rendicontate.

La seguente tabella mostra i dati degli ultimi anni:

Programma 2019

Dal 1° gennaio 2019 la competenza è stata trasferita alla Ripartizione Economia. Di conseguenza



2019 die Maßnahme ausschließlich für die Abrechnung der vom Amt für Innovation genehmigten Ansuchen aktiv.

nel 2019 la misura rimane attiva per la sola rendicontazione di domande già approvate dall'Ufficio Innovazione.



4. EUROPÄISCHE PROGRAMME UND FINANZIERUNGEN

4. PROGRAMMI E FINANZIAMENTI EUROPEI

4.1 Europäischer Fond für Regionale Entwicklung (EFRE) 2014-2020: Prioritätsachse 1 „Forschung und Innovation“

Die Autonome Provinz Bozen – Südtirol fördert mit Unterstützung des Europäischen Fonds für regionale Entwicklung (EFRE) im Zeitraum 2014-2020 Investitionen in Wachstum und Beschäftigung, wobei für Prioritätsachse 1 „Forschung und Innovation“ Beiträge in Höhe von insgesamt 32.789.088 Euro vorgesehen sind.

Diese setzen sich zu 50% aus EU-Mitteln des EFRE, zu 35% aus staatlichen Mitteln und zu 15% aus Landesmitteln zusammen. Prioritätsachse 1 gliedert sich in verschiedene Investitionsprioritäten mit spezifischen Zielen und Maßnahmen:

Investitionspriorität 1a:

- Spezifisches Ziel 1.5 „Ausbau der Fähigkeiten, exzellente Ergebnisse im Bereich Forschung und Innovation zu erzielen“
 - Maßnahme 1.5.1 „Unterstützung von Forschungsinfrastrukturen, die für die Landessysteme als kritisch/ausschlaggebend angesehen werden“,

Investitionspriorität 1b:

- Spezifisches Ziel 1.1 „Steigerung der Innovation in Unternehmen“
 - Maßnahme 1.1.4 „Unterstützung der Kooperationstätigkeiten im Bereich F&E zur Entwicklung neuer nachhaltiger Technologien, Produkte und Dienstleistungen“,
- Spezifisches Ziel 1.3 „Erschließung neuer Märkte für die Innovation“
 - Maßnahme 1.3.3 „Unterstützung der Qualifizierung des wissensintensiven Dienstleistungsangebots mit hohem technologischem Mehrwert“.

Ergebnisse 2018

Die Abteilung Innovation, Forschung und Universität hat auch im Jahr 2018 mit der Abteilung Europa bei der Planung und Bewertung von EFRE-Ausschreibungen im Bereich Forschung und Innovation zusammengearbeitet.

4.1 Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020: asse prioritario 1 “Ricerca e innovazione”

La Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige promuove, con il sostegno del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), nel periodo 2014-2020, investimenti a favore della crescita e dell'occupazione e prevede per l'asse prioritario 1 “Ricerca e Innovazione” complessivamente contributi per 32.789.088 di Euro.

Questi sono composti per il 50% da fondi UE del FESR, per il 35% da fondi statali e per il 15% da fondi provinciali. L'asse 1 è suddiviso in varie priorità d'investimento con obiettivi specifici e azioni:

Priorità di investimento 1a:

- Obiettivo specifico 1.5 “Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella ricerca e innovazione”
 - Azione 1.5.1 “Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per il sistema provinciale”;

Priorità di investimento 1b:

- Obiettivo specifico 1.1 “Incremento dell'attività di innovazione delle imprese”
 - Azione 1.1.4 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”;
- Obiettivo specifico 1.3 “Promozione di nuovi mercati per l'innovazione”
 - Azione 1.3.3 “Interventi a supporto della qualificazione dell'offerta di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico”.

Risultati 2018

Anche nel 2018 la Ripartizione Innovazione, Ricerca e Università ha collaborato con la Ripartizione Europa alla pianificazione e alla valutazione dei bandi FESR negli ambiti ricerca e innovazione.



Ziel war es, Wettbewerbe durchzuführen, welche die Bedürfnisse von Unternehmen und Forschungseinrichtungen erfüllen. Grundlage dafür waren unter anderem die im Dokument „Smart Specialisation Strategy für die Autonome Provinz Bozen – Südtirol“ enthaltenen strategischen Leitlinien.

In der ersten Jahreshälfte 2018 wurde die Bewertung der im Rahmen des dritten Aufrufs eingereichten Projekte abgeschlossen; die Rangliste wurde anschließend genehmigt und veröffentlicht.

Von den 42 eingereichten Projekten entfielen 16 Projekte auf die Investitionspriorität 1a, Maßnahme 1.5.1. (bereitgestellte Mittel: 9.000.000,00 Euro).

Von diesen 16 Projekten wurden neun genehmigt, zwei weitere waren wegen Ausschöpfung der Mittel nicht finanzierbar, fünf Projekte wurden nicht genehmigt (vier davon wurden zurückgezogen, eines wurde aufgrund der Kriterien ausgeschlossen).

Des Weiteren wurden 26 Projekte mit der Investitionspriorität 1b, Maßnahme 1.1.4 eingereicht (bereitgestellte Mittel: 3.000.000,00 Euro).

Von diesen 26 Projekten wurden sechs Projekte genehmigt, 18 weitere waren wegen Ausschöpfung der Mittel nicht finanzierbar, zwei Projekte wurden nicht genehmigt, da sie die Mindestpunktzahl nicht erreicht haben.

Im Folgenden ein Überblick über die Projekte des dritten Aufrufs:

L'obiettivo era di svolgere bandi mirati a cogliere le esigenze delle imprese e degli organismi di ricerca basandosi tra l'altro sulle linee strategiche indicate nel documento "Smart Specialisation Strategy per la Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige".

Nella prima metà del 2018 si è svolta la valutazione dei progetti presentati nell'ambito del terzo bando; successivamente è stata approvata e pubblicata la graduatoria.

Dei 42 progetti presentati, 16 progetti ricadevano nella Priorità di investimento 1a, Azione 1.5.1 (copertura finanziaria: 9.000.000,00 di Euro).

Di questi 16 progetti ne sono stati approvati nove; dei restanti, due non erano finanziabili per esaurimento di fondi, mentre cinque progetti non sono stati approvati (quattro di questi sono stati ritirati e uno è stato escluso in base ai criteri).

Nell'ambito dello stesso bando nella Priorità di investimento 1b, Azione 1.1.4 sono stati presentati 26 progetti (copertura finanziaria: 3.000.000,00 di Euro).

Di questi ne sono stati approvati sei, gli altri 18 non erano finanziabili per esaurimento di fondi, mentre due progetti non sono stati approvati perché non avevano raggiunto il punteggio minimo.

Di seguito viene riportata una panoramica dei progetti del terzo bando:

Investitionspriorität 1a, Maßnahme 1.5.1: Projekte	Eingereichte Projekte	Eingereichte Kosten (€)	Genehmigte Projekte	Beiträge (€)
Priorità di investimento 1a, Azione 1.5.1: Progetti	Progetti presentati	Costi Presentati (€)	Progetti approvati	Contributi (€)
Energie und Umwelt Energia e Ambiente	4	3.715.567,14	2	1.829.637,69
Alpine Technologien Tecnologie Alpine	2	2.613.688,35	1	1.510.018,09
Agrar- und Nahrungstechnologien Tecnologie agroalimentari	3	4.233.597,32	1	1.734.031,76
Natürliche Kurbehandlungen und Medizintechnik Trattamenti di cura naturali e tecnologie medicali	2	1.619.307,45	1	685.548,74
ICT & automation	4	3.979.545,08	4	3.239.822,34
Kreativwirtschaft Industria creativa	1	1.170.632,24	0	0,00
SUMME TOTALE	16	17.332.337,58	9	8.999.058,62



Investitionspriorität 1b, Maßnahme 1.1.4: Projekte	Eingereichte Projekte	Eingereichte Kosten (€)	Genehmigte Projekte	Beiträge (€)
Priorità di investimento 1b, Azione 1.1.4: Progetti	Progetti presentati	Costi Presentati (€)	Progetti approvati	Contributi (€)
Energie und Umwelt Energia e Ambiente	7	5.648.836,07	3	1.699.794,62
Alpine Technologien Tecnologie Alpine	1	493.555,28	0	0,00
Agrar- und Nahrungstechnologien Tecnologie agroalimentari	7	5.026.816,62	1	635.416,76
Natürliche Kurbehandlungen und Medizintechnik Trattamenti di cura naturali e tecnologie medicali	1	709.029,80	0	0,00
ICT & automation	10	6.660.002,10	2	664.493,96
Kreativwirtschaft Industria creative	0	0,00	0	0,00
SUMME TOTALE	26	18.538.239,87	6	2.999.705,34

2018 wurde auch ein vierter Aufruf lanciert, der zwei Maßnahmen vorsah:

- Investitionspriorität 1a, Maßnahme 1.5.1, bereitgestellte Mittel: 1.500.000,00 Euro;
- Investitionspriorität 1b, Maßnahme 1.1.4, bereitgestellte Mittel: 4.500.000,00 Euro.

Programm 2019

Anfang 2019 wurde die Bewertung des vierten Aufrufs „Forschung und Innovation“ abgeschlossen sowie die entsprechende Rangordnung genehmigt und veröffentlicht.

Von den 29 eingereichten Projekten entfielen zwei Projekte auf die Investitionspriorität 1a, Maßnahme 1.5.1. Beide Projekte wurden genehmigt.

Die restlichen 27 eingereichten Projekte entfielen auf die Investitionspriorität 1b, Maßnahme 1.1.4.

Davon wurden zehn Projekte genehmigt, 15 waren wegen Ausschöpfung der Mittel nicht finanzierbar. Weitere zwei Projekte wurden nicht genehmigt (eines davon hat die Mindestpunktzahl nicht erreicht, eines wurde aufgrund der Kriterien ausgeschlossen).

Im Folgenden ein Überblick über die Projekte des vierten Aufrufs:

Nel 2018 è stato lanciato un quarto bando per le seguenti due azioni:

- Priorità di investimento 1a, Azione 1.5.1, copertura finanziaria: 1.500.000,00 di Euro;
- Priorità di investimento 1b, Azione 1.1.4, copertura finanziaria: 4.500.000,00 di Euro.

Programma 2019

All'inizio del 2019 si è svolta la valutazione del quarto bando e successivamente è stata approvata e pubblicata la rispettiva graduatoria.

Dei 29 progetti presentati, due progetti ricadevano nella Priorità di investimento 1a, Azione 1.5.1. Ambedue i progetti sono stati approvati.

I restanti 27 progetti ricadevano nella Priorità di investimento 1b, Azione 1.1.4.

Di questi, dieci progetti sono stati approvati, mentre 15 non erano finanziabili per esaurimento di fondi. I restanti due progetti non sono stati approvati (uno non aveva raggiunto il punteggio minimo, l'altro è stato escluso in base ai criteri).

Di seguito viene riportata una panoramica dei progetti del quarto bando:

Investitionspriorität 1a, Maßnahme 1.5.1: Projekte	Eingereichte Projekte	Eingereichte Kosten (€)	Genehmigte Projekte	Beiträge (€)
Priorità di investimento 1a, Azione 1.5.1: Progetti	Progetti presentati	Costi Presentati (€)	Progetti approvati	Contributi (€)
Energie und Umwelt Energia e Ambiente	1	2.442.119,78	1	796.624,93
Alpine Technologien Tecnologie Alpine	0	0,00	0	0,00



Agrar- und Nahrungstechnologien Tecnologie agroalimentari	0	0,00	0	0,00
Natürliche Kurbehandlungen und Medizintechnik Trattamenti di cura naturali e tecnologie medicali	0	0,00	0	0,00
ICT & automation	0	0,00	0	0,00
Kreativwirtschaft Industria creativa	1	666.741,91	1	420.255,51
SUMME TOTALE	2	3.108.861,69	2	1.216.880,44

Investitionspriorität 1b, Maßnahme 1.1.4: Projekte	Eingereichte Projekte	Eingereichte Kosten (€)	Genehmigte Projekte	Beiträge (€)
Priorità di investimento 1b, Azione 1.1.4: Progetti	Progetti presentati	Costi Presentati (€)	Progetti approvati	Contributi (€)
Energie und Umwelt Energia e Ambiente	5	3.124.265,32	4	1.757.850,54
Alpine Technologien Tecnologie Alpine	0	0,00	0	0,00
Agrar- und Nahrungstechnologien Tecnologie agroalimentari	7	5.037.822,83	1	606.199,47
Natürliche Kurbehandlungen und Medizintechnik Trattamenti di cura naturali e tecnologie medicali	1	722.553,00	1	602.237,40
ICT & automation	12	9.219.463,85	4	1.814.068,92
Kreativwirtschaft Industria creativa	2	922.011,26	0	0,00
SUMME TOTALE	27	19.026.116,26	10	4.773.110,57

Für das Jahr 2019 sind bis dato keine weiteren EFRE-Ausschreibungen vorgesehen.

Al momento per l'anno 2019 non sono ancora previsti ulteriori bandi FESR.

4.2. Programm Interreg Europe: Projekt „Inno-Bridge“

Die Autonome Provinz Bozen – Südtirol stellt mit der Abteilung Innovation, Forschung und Universität einen der neun Partner des Interreg Europe Projekts „InnoBridge – Bridging the innovation gap through converting R&D results into commercial success in a more effective and efficient way“.

Die anderen Partner kommen aus Österreich, Bulgarien, Finnland, Portugal, Polen, Spanien und Ungarn. Das Projekt zielt auf die Reduzierung des im Bereich Innovation bestehenden Ungleichgewichtes ab sowie auf die Stärkung der Wettbewerbsfähigkeit kleiner und mittlerer Unternehmen durch eine effizientere Umwandlung der Ergebnisse aus Forschung und Entwicklung in marktreife Produkte.

Das Projekt verfügt über ein Gesamtbudget in Höhe von 1.756.884,00 Euro; der autonomen Provinz Bozen – Südtirol wurden dabei 231.460,00

4.2. Programma Interreg Europe: progetto “InnoBridge”

La Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige, attraverso la Ripartizione Innovazione, Ricerca e Università, è uno dei nove partner del progetto Interreg Europe “InnoBridge – Bridging the innovation gap through converting R&D results into commercial success in a more effective and efficient way”.

Gli altri partner provengono da Austria, Bulgaria, Finlandia, Portogallo, Polonia, Spagna e Ungheria. Il progetto mira a ridurre il divario innovativo e a favorire la competitività delle piccole e medie imprese, supportando una più efficiente trasformazione dei risultati di ricerca e sviluppo in prodotti di mercato.

Il progetto ha un budget complessivo di 1.756.884,00 Euro; alla Provincia autonoma di Bolzano sono destinati 231.460,00 Euro, di cui



Euro zugewiesen, davon sind 85% EU-Mittel (EFRE-Fond) und 15% nationale Mittel.

Das Projekt gliedert sich in zwei Phasen: Phase eins (1. April 2016 bis 31. März 2019) sieht auf interregionaler Ebene einen Erfahrungsaustausch und die Erarbeitung von „good practices“ vor, auf lokaler Ebene hingegen einen Action Plan zur Verbesserung der Rechtsgrundlagen im Bereich Forschungs- und Innovationsförderung; im Vordergrund steht dabei Prioritätsachse 1 „Forschung und Innovation“ des EFRE-Fonds. Phase zwei (1. April 2019 bis 31. März 2021) wird der Umsetzung des Action Plans und entsprechendem Monitoring gewidmet sein.

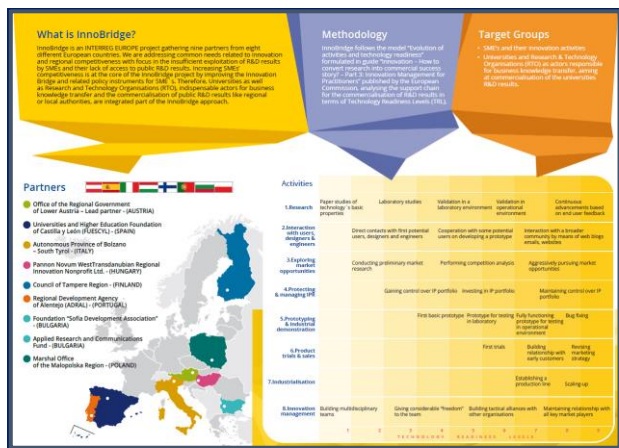
l'85% è finanziato dall'UE (fondo FESR) e il 15% da fondi statali.

Il progetto si divide in due fasi: nella prima (1° aprile 2016 – 31 marzo 2019) sono previsti, a livello interregionale, lo scambio di esperienze e l'identificazione di buone prassi e, a livello locale, l'elaborazione di un Piano di Azione volto al miglioramento degli strumenti normativi a supporto della ricerca e dell'innovazione con particolare riferimento all'asse 1 "Ricerca e innovazione" del fondo FESR. Nella seconda parte (1° aprile 2019 – 31 marzo 2021) si attuerà il Piano di Azione e il relativo monitoraggio.



InnoBridge leaflet

Quelle: www.interregeurope.eu/innobridge



InnoBridge leaflet

Fonte: www.interregeurope.eu/innobridge

Ergebnisse 2018

Im Jahr 2018 hat sich viel ereignet, sowohl hinsichtlich des Austausches von Erfahrungen als auch bei der Analyse lokaler Fördermaßnahmen im Bereich Forschung und Innovation – im Speziellen der Prioritätsachse 1 „Forschung und Innovation“ des EFRE-Fonds. Der Erfahrungsaustausch fand im Rahmen der Projekttreffen, den Interregional Learning Workshops, sowie der Staff Exchanges statt.

Die ersten Treffen wurden in Krakau (Polen) und Baden bei Wien (Österreich) abgehalten. An den Treffen nahmen Mitarbeiter der Abteilung Innovation, Forschung und Universität teil.

Im Juni 2018 war die Autonome Provinz Bozen Gastgeber zweier Projektveranstaltungen: eines Staff Exchanges und eines Interregional Learning Workshops. Am ersten Event nahmen Vertreter der Partnerregionen Tampere (Finnland), Westtransdanubien (Ungarn) und Alentejo (Portugal) teil. Ihr Interesse galt den Maßnahmen zugunsten der Innovation, welche die Provinz

Risultati 2018

L'anno 2018 è stato ricco di attività sia sotto il profilo dello scambio di esperienze che di analisi degli strumenti locali di sostegno alla ricerca e all'innovazione, nello specifico dell'asse prioritario 1 "Ricerca e innovazione" del fondo FESR. Lo scambio di esperienze si è realizzato attraverso la partecipazione agli incontri di progetto – Interregional Learning Workshops – e agli Staff Exchange.

I primi si sono tenuti nelle città di Cracovia (Polonia) e Baden bei Wien (Austria). Agli incontri hanno partecipato anche collaboratori della Ripartizione Innovazione, Ricerca e Università.

A giugno 2018 la Provincia autonoma di Bolzano ha ospitato due attività di progetto: uno Staff Exchange e un Interregional Learning Workshop. Al primo hanno partecipato rappresentanti delle regioni partner di Tampere (Finlandia), West-Transdanubia (Ungheria) e Alentejo (Portogallo), interessati ad approfondire le misure a supporto



Bozen der Partnerschaft im Vorfeld als „good practice“ vorgestellt hatte und mit denen man sich nun vertieft auseinandersetzen wollte. Konkret handelte es sich dabei um die Maßnahme zur Einstellung oder Abordnung hochqualifizierten Personals sowie um die Ausschreibung zur Finanzierung der Kapitalisierung neuer oder zu gründender innovativer Unternehmen. Neben einer ausführlichen Präsentation der Maßnahmen wurde einigen der davon begünstigten Unternehmen ein Besuch abgestattet, ebenso wie dem Inkubator des NOI Techparks. Am zweiten Event, das neben Arbeitstischen auch study visits im NOI Techpark, dem Versuchszentrum Laimburg sowie im Unternehmen Microgate vorsah, nahmen alle Partnerregionen teil.

Der Erfahrungsaustausch wurde bei den Staff Exchanges in St. Pölten (Österreich) und Krakau (Polen) fortgesetzt, wo man sich die praktischen Lösungen des österreichischen bzw. polnischen Partners im Bereich Forschung und Innovation genauer ansah. Am ersten Event haben Mitarbeiter der Abteilung Innovation, Forschung und Universität, am zweiten ein Mitarbeiter von IDM Südtirol / NOI AG – als Vertreter der lokalen Stakeholder – teilgenommen.

Auf lokaler Ebene ermöglichten die Treffen der Stakeholder-Gruppe – bestehend aus acht im Bereich Forschung und Wirtschaft tätigen Organisationen (NOI AG, Handelskammer Bozen, Unternehmerverband Südtirol, Wirtschaftsverband Handwerk und Dienstleister, Südtiroler Bauernbund, Freie Universität Bozen, Eurac Research, Fraunhofer Italia) – einen intensiven Austausch zu den Themen Innovation und Forschung. Hier richtete man den Blick sowohl auf die lokale Situation als auch auf jene der Partnerregionen, so auch mittels direktem Kontakt zu den europäischen Partnern. 2018 wurde ein Treffen der Stakeholder-Gruppe abgehalten.

Im Jahr 2018 wurde auch die Netzwerkarbeit mit anderen Projekten interregionaler Zusammenarbeit verstärkt. Die Abteilung hat am Treffen des Interreg Europe Projektes RCIA - Regional Creative Industries Alliance teilgenommen, an dem IDM Südtirol als Projektpartner beteiligt ist. Den europäischen Projektpartnern wurden in diesem Rahmen die Maßnahmen der autonomen Provinz Bozen zugunsten der lokalen Wirtschaft und Wissenschaft vorgestellt. Zudem hat die Abteilung an Veranstaltungen des Alpine Space-Projektes C-TEMAIp, sowohl in Italien als auch im Ausland, teilgenommen.

dell'innovazione, che la Provincia aveva precedentemente presentato alla partnership come buone prassi. Nello specifico, esse sono il servizio per l'assunzione o la messa a disposizione di personale altamente qualificato e il bando che prevede finanziamenti alla capitalizzazione di imprese innovative nuove o da costituire. Oltre a presentare nel dettaglio le misure, sono state organizzate visite presso imprese beneficiarie di tali contributi e presso l'incubatore del NOI Techpark. Nell'ambito del secondo evento, l'Interregional Learning Workshop, al quale erano presenti tutte le regioni partner, oltre allo svolgimento dei laboratori previsti, sono state organizzate visite di studio presso il NOI Techpark, il Centro di Sperimentazione Laimburg e l'impresa Microgate.

Lo scambio di esperienze è inoltre avvenuto attraverso la partecipazione agli Staff Exchange a Sankt Pölten (Austria) e Cracovia (Polonia) volta ad approfondire gli strumenti nel campo della ricerca e dell'innovazione ideati dai partner austriaci e polacchi. Al primo ha partecipato personale della Ripartizione Innovazione, Ricerca e Università, mentre al secondo un collaboratore di IDM Alto Adige / NOI SpA in qualità di rappresentante del gruppo di stakeholder locali.

A livello locale il gruppo di stakeholder, al quale partecipano otto organizzazioni del mondo della ricerca e dell'economia (NOI SpA, Camera di Commercio di Bolzano, Assoimprenditori, Confartigianato Imprese, Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi, Libera Università di Bolzano, Eurac Research, Fraunhofer Italia), è stato luogo di confronto sui temi dell'innovazione e della ricerca sia con uno sguardo alla dimensione locale che alle regioni partner, anche attraverso contatti diretti con i partner di InnoBridge. Nel 2018 si è tenuto un incontro del gruppo.

Nell'anno 2018 si è inoltre rafforzata l'attività di rete con altri progetti di cooperazione interregionale. La Ripartizione ha partecipato agli incontri del progetto Interreg Europe RCIA - Regional Creative Industries Alliance, del quale è partner IDM Alto Adige: in queste occasioni ha presentato ai partner di progetto europei le misure a supporto della ricerca e dell'innovazione della Provincia autonoma di Bolzano. Inoltre, la Ripartizione ha partecipato ad incontri di progetto sia in Italia che all'estero del progetto Alpine Space C-TEMAIp.



Programm 2019

Im März 2019 kam Projektphase eins zum Abschluss. Zu diesem Anlass verfasste jeder Projektpartner einen Action Plan, der die geplanten Tätigkeiten enthalten sollte, mit denen die eigenen lokalen Maßnahmen zugunsten von Forschung und Innovation in einigen Punkten verbessert werden sollten.

Die Abteilung hat darin vier Tätigkeiten vorgesehen:

- 1) die Aktualisierung der Anwendungsrichtlinien zum Landesgesetz 14/2006, was bereits im Laufe des Jahres 2018 umgesetzt wurde,
- 2) die Unterstützung von F&E-Projekten, die aus einer Kooperation von Unternehmen und Forschungseinrichtungen bestehen,
- 3) das Einbeziehen der Gemeinden in die Innovationstätigkeiten,
- 4) Maßnahmen zur Aktualisierung der Strategie zur intelligenten Spezialisierung Südtirols.

Im April 2019 wird InnoBridge – Phase zwei anlaufen; diese wird sich der Umsetzung der im Action Plan enthaltenen Maßnahmen und entsprechendem Monitoring widmen.

Im Rahmen des Projektes wurde am Ende der ersten Phase zudem ein Abschlussbericht zu den wichtigsten Tätigkeiten und Ergebnissen erstellt, mit einer Veranschaulichung der von der Partnerschaft entwickelten politischen Empfehlungen (Policy Recommendations), KMUs bei Forschungs- und Entwicklungsaktivitäten besser zu unterstützen.

Der Abschlussbericht "InnoBridge Experience Book" ist unter folgendem Link verfügbar: www.interregeurope.eu/innobridge/library.

Für das Jahr 2019 sind im Rahmen des Projektes keine Treffen mehr geplant, sehr wohl jedoch der kontinuierliche Austausch zwischen den Partnern: die Zusammenarbeit besteht weiterhin darin, sich gegenseitig hinsichtlich des Action Plans auszutauschen. Dank der bereits laufenden Netzwerkarbeit wird es auch zukünftig die Möglichkeit zum Erfahrungs- und Know-how-Austausch geben, auch im Hinblick auf eventuelle neue gemeinsame Projekte in der kommenden Planungsperiode.

Programma 2019

A marzo 2019 si è chiusa la prima fase del progetto InnoBridge con la redazione, da parte di ciascun partner di progetto, di un Action Plan contenente le azioni che si intendono intraprendere per migliorare alcuni aspetti delle misure a supporto della ricerca e dell'innovazione nel proprio contesto locale.

La Ripartizione ha individuato quattro azioni:

- 1) aggiornamento dei Criteri di attuazione della legge provinciale 14/2006, già avvenuta nel corso del 2018;
- 2) supporto a progetti di R&S svolti in cooperazione tra imprese e istituti di ricerca;
- 3) coinvolgimento dei comuni nelle attività di innovazione;
- 4) misure per l'aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente dell'Alto Adige.

Ad aprile 2019 inizierà la seconda fase di InnoBridge volta all'attuazione delle azioni individuate nell'Action Plan ed il loro monitoraggio.

A livello di progetto, al termine della 1° fase, è stato inoltre redatto un rapporto finale nel quale, oltre a presentare le principali attività e i risultati ottenuti, sono state illustrate le raccomandazioni (policy recommendations), elaborate dalla partnership in merito alle modalità per supportare maggiormente le PMI nelle attività di ricerca e sviluppo.

Il rapporto finale "InnoBridge Experience Book" è consultabile al sito: www.interregeurope.eu/innobridge/library.

Per il 2019 non sono previsti incontri di progetto, ma vi sarà comunque uno scambio continuo tra le regioni partner: la cooperazione continuerà nell'aggiornamento reciproco sullo stato di avanzamento dell'attuazione dei rispettivi piani di azione. Nondimeno, ci saranno occasioni di scambio di esperienze e know-how grazie al networking già avviato; questo in vista anche del nuovo periodo di programmazione al fine di avviare, eventualmente, nuovi progetti comuni.